



RELAZIONE PQA 2019/2020

Approvata nelle sedute del SA del 22/09/2019 con delibera n. 126/2020 e del CDA del 25/09/2020 con delibera n. 187/2020

Indice

- 1. Introduzione**
- 2. Supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo**
- 3. Coordinamento e supporto alle procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti)**
- 4. Organizzazione e verifica della compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS**
- 5. Assicurazione dello scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR**
- 6. Raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti**
- 7. Attivazione di ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo**
- 8. Monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne**

1. Introduzione

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) - nell'ultimo biennio - ha potuto operare con maggiore incisività e autorevolezza all'interno dell'Ateneo sia nei confronti degli organi sia presso le strutture decentrate grazie alle seguenti iniziative:

- Il PQA è stato inserito all'interno dello Statuto tra gli organismi di Ateneo (D.R. n. 548/2018 del 6 novembre 2018),
- Il PQA si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento (D.R. n. 137/2019 del 16 aprile 2019),
- Il PQA è stato integrato nei suoi componenti, permettendo una maggiore rappresentatività dei docenti di tutte le aree dell'Ateneo (D.R. n. 180/2019 del 17 maggio 2019),
- è stato costituito un gruppo di lavoro "Accreditamento Periodico AVA (Accreditamento, Valutazione, Autovalutazione) 2020" finalizzato alla gestione e svolgimento delle attività di raccolta e predisposizione dei dati, di stesura degli atti e dei documenti necessari al completamento del procedimento di accreditamento AVA 2020 (Disposizione Direttore Generale n. 240/2019 del 27/05/2019 e successiva proroga con Decreto del Direttore Generale n. 209/2020 del 27 maggio 2020); all'interno del gruppo di lavoro è identificata una risorsa che svolge le funzioni di "segretaria del PQA".
- è stato attivato l'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting, in staff alla Direzione Generale, di ausilio anche al PQA.

In questo documento, il PQA sintetizza le principali attività svolte con particolare riferimento al periodo 11 settembre 2019 – 15 settembre 2020.

L'attività del Presidio è stata continuativa e, nel succitato periodo, l'organismo si è riunito nelle seguenti sedute collegiali insieme al Gruppo di lavoro: 16/10/2019, 19/11/2019, 27/11/2019, 09/12/2019, 22/01/2020, 11/02/2020, 28/04/2020, 29/06/2020. I verbali delle suddette riunioni sono pubblicati nella pagina del sito di Ateneo dedicata al PQA al seguente link <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Il PQA ha scelto di operare soprattutto in sottogruppi suddividendo le attività da svolgere tra i membri del PQA e del gruppo di supporto in base alle rispettive competenze e le diverse linee di attività (Didattica, Ricerca e Terza Missione).



Il PQA ha tenuto un costante contatto con le strutture preposte alla didattica e alla ricerca, in particolar modo con i Dipartimenti, le Scuole e i Corsi di Studio (CdS). Ha operato ai fini dell'applicazione del decreto AVA 2.0, allo scopo di programmare su questa base le nuove attività.

Le attività del PQA si sono concentrate sulla diffusione e sulla promozione della cultura della Qualità sia per quanto riguarda la componente del personale sia per la componente studentesca.

Oltre alle evidenze formali citate nel presente rapporto, si rimanda comunque al sito istituzionale del PQA (www.uniurb.it/presidiodellaqualita) nel quale sono consultabili ulteriori documenti relativi ai lavori svolti.

L'organizzazione della presente relazione ricalca le funzioni attribuite al PQA dalle vigenti Linee Guida ANVUR "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari" (10/08/2017):

La presenza del PQA in ogni Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento. Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. (...) Di norma comprende competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione del monitoraggio dei CdS e gli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS. In particolare:

- *organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS;*
- *coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti).*

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo. Monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne. Nel complesso, mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione vere e proprie, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria. Il PQA, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni. Il diagramma seguente sintetizza il ruolo del PQA nell'articolazione dei processi di valutazione interni all'Ateneo:



2. Supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo

2.1. Accredimento periodico dei CdS

Ai sensi del Decreto MIUR n. 883 del 07/11/2017 relativo all'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, poiché l'accREDITamento dei CdS aveva una durata di 3 anni (fino all'a.a. 2019/2020), nel periodo oggetto della presente relazione, sono stati espletati gli adempimenti propedeutici alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accREDITamento periodico dei corsi da parte dell'ANVUR. L'attività svolta dal PQA è stata costante e ha compreso numerose azioni che si menzionano qui brevemente.



Il PQA ha accompagnato i 9 CdS - oggetto di valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO da parte di ANVUR - negli ultimi adempimenti del percorso al fine di monitorare tempi, esiti e documentazione delle azioni ultimative dei corsi per il superamento delle criticità.

Per i 9 CdS visitati da ANVUR sono stati messi a punto e implementati strumenti di controllo, quali le "check-list" (adottati e condivisi gli stessi con gli attori del sistema AQ), monitorate le risultanze delle attività intraprese, formulate osservazioni e suggerimenti, effettuati incontri con il NdV come elencati al paragrafo 5.

Inoltre – sempre con i Referenti dei 9 CdS - sono state organizzate audizioni che hanno avuto la valenza sia di occasioni di confronto e approfondimento sia di monitoraggio e aggiornamento delle "check-list" relative alle criticità evidenziate dall'ANVUR, soprattutto in merito ai risultati ottenuti, alla verifica di efficacia delle azioni e alla documentazione a supporto ai fini della redazione delle schede di superamento delle criticità. Le risultanze di queste attività sono confluite nel lavoro istruttorio trasmesso al NdV in vista della compilazione delle schede di valutazione del superamento delle criticità. E' inoltre stata predisposta una Relazione conclusiva sull'efficacia delle azioni correttive intraprese dai 9 CdS (Verbalì del sottogruppo del PQA degli incontri del 03/09/2019; 12/09/2019; 16/09/2019; 19/09/2019).

In base a quanto risulta dalle schede di verifica del superamento delle criticità dei 9 CdS inviate dal NdV all'ANVUR nel corso del mese di aprile 2020, ai fini dell'accREDITAMENTO periodico, le citate attività svolte dal PQA hanno contribuito in modo decisivo all'efficace gestione di tutte le raccomandazioni riportate nella relazione finale della CEV e hanno consentito di definire il modus operandi per il monitoraggio dei processi AQ degli altri CdS dell'Ateneo.

Il PQA, al fine di effettuare un monitoraggio continuo su tutti i Corsi di Studio, come richiesto da ANVUR e dal NdV, ha elaborato un documento di gestione ad hoc "Definizione e monitoraggio continuo degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS". Il documento di gestione è stato condiviso con il NdV ed è stato presentato a tutti i CdS di Ateneo con incontri mirati di carattere formativo (Prot. n. 29237 del 02/09/2020). Questo strumento, organizzato in base agli indicatori R3, garantisce da un lato, uniformità nella gestione del monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi identificati dai CdS; dall'altro, favorisce e stimola il coordinamento degli adempimenti che concorrono al processo di miglioramento continuo (RRC, SUA-CdS, SMA, Relazioni delle CPDS, Documento di Gestione del CdS, ecc.). Su indicazione e richiesta del NdV il documento di monitoraggio interno verrà anche utilizzato quale strumento istruttorio ai fini degli incontri di valutazione periodica dei CdS con il NdV. Le audizioni – e le priorità nella verifica del monitoraggio da parte del PQA sono stabilite dal NdV stesso. L'allineamento nelle attività fra PQA e NdV permette di semplificare metodi, materiali e flussi di lavoro da parte dei CdS, finalizzati, da un lato, ad adempiere a quanto richiesto ai NdV da ANVUR e, dall'altro, a implementare un sistema di Qualità Interno più coerente e snello possibile che, al contempo, risulti efficace ai fini di una prossima valutazione dei Corsi di Studio.

Per i 9 corsi di studio già valutati da ANVUR, il PQA – su richiesta del NdV – ha proceduto a condividere le "schede di superamento delle criticità" approvate e trasmesse ad ANVUR dal NdV (Prot. n. 29237 del 02/09/2020, Prot. n. 31001 del 15/09/2020).

2.2. Supervisione e uniformità delle procedure AQ

Al fine di assicurare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ, il PQA ha interagito con gli Organi di Governo dell'Ateneo supervisionando e collaborando attivamente nella definizione di linee programmatiche e di strumenti regolamentari. A titolo esemplificativo, il PQA ha fornito le proprie osservazioni sulla bozza di Piano Strategico 2018-2020 che sono state recepite nel Piano aggiornato con D.R. n. 705/2019 del 20 dicembre 2019. Più in particolare, per avviare il percorso finalizzato a uniformare le attività di progettazione e gestione dei CdS, il PQA ha ritenuto opportuno segnalare agli Organi l'inserimento di un Obiettivo Specifico nel Piano Operativo – Area Formazione del PSA 2018-2020, prevedendo l'adozione e l'aggiornamento periodico dei Documenti di Gestione dei Corsi di Studio secondo le apposite Linee guida predisposte dal PQA (Prot. n. 39593 del 3 ottobre 2019; Prot. n. 43661 del 24 ottobre 2019).

Il PQA ha predisposto indicazioni e suggerimenti sull'organizzazione delle CPDS ad uso degli Organi di governo, affinché si potesse intervenire sull'apparato regolamentare dell'Ateneo in funzione sia di quanto



richiesto da ANVUR sia delle esigenze legate alla struttura organizzativa propria dell'Università di Urbino, tale azione ha portato alla stesura dell'articolato relativo alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) che è stato inserito in tutti i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti così da uniformare quanto previsto in merito alla loro composizione e competenze (mail del 31/07/2019 e Regolamenti emanati con DD.RR. 51-56 del 31/01/2020).

L'uniformità delle procedure della Ricerca e la Terza missione è stata implementata anche attraverso:

- la predisposizione di uno schema tipo per la Relazione sull'Attività di Ricerca svolta presso i Dipartimenti proponendone l'adozione alla Commissione Ricerca (Verbale del PQA n. 10 del 22/01/2020 – Allegato 3)
- l'analisi della coerenza dei criteri adottati dai Dipartimento per la ripartizione del budget (Verbale n. 6 del 17/10/2019)
- la formalizzazione dei rapporti tra PQA e Commissione Ricerca (Verbale n. 6 del 17/10/2019)
- la raccolta delle informazioni sui casi di studi TM potenzialmente conferibili ai fini della VQR 2015-2019 (Verbale n. 13 del 29/06/2020, punto 10).

Il PQA, come ogni anno accademico, ha provveduto ad aggiornare il documento inserito nel quadro D1 di tutte le schede SUA-CDS inerente la "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" che illustra le articolazioni/attribuzioni di attività, compiti, funzioni, competenze, responsabilità e gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio (Verbale n. 10 del 22/01/2020).

3. Coordinamento e supporto alle procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti)

3.1 Coordinamento procedure AQ

Un lavoro specifico di coordinamento delle procedure di AQ è stato dedicato alla tematica delle CPDS, oggetto di una puntuale raccomandazione da parte di ANVUR. In considerazione delle modifiche regolamentari intervenute sulla composizione delle Commissioni (come descritto nel paragrafo 2.2) e in previsione del nuovo insediamento delle stesse, il PQA ha elaborato delle Linee Guida molto dettagliate e completamente riformulate rispetto alle precedenti versioni, nelle quali si fornisce un inquadramento legislativo delle funzioni attribuite alle CPDS e, ai fini della stesura della Relazione Annuale, si danno le indicazioni operative da utilizzare attraverso i facsimili in cui sono evidenziati i principali punti che devono essere oggetto di trattazione per ogni sezione della Relazione ("Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", Prot. n 17873 del 04/06/2020).

Affinché le segnalazioni risultanti dalle Relazioni Annuali delle CPDS siano prese in carico in maniera adeguata e uniforme da parte di tutti i CdS, il PQA ha redatto uno schema di compilazione ("Modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS", Allegato 1. al Verbale PQA del 29/06/2020).

Al fine di uniformare i contenuti delle informazioni riguardanti gli obiettivi della formazione indicati nella SUA-CdS, il Presidio della Qualità di Ateneo ha prodotto "Linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti" con l'intento di fornire tutte le indicazioni utili per la loro corretta compilazione così da coordinarne la redazione in maniera omogenea. Il documento è articolato in due parti. Nella prima si forniscono le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti utili. Nella seconda parte si forniscono alcuni esempi di compilazione delle sezioni relative a obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di accertamento (Prot. n. 22313 del 07/07/2020).

In risposta a quanto segnalato nella Relazione 2019 del NdV, in corrispondenza al requisito AQ6.B.3 (secondo cui l'Ateneo avrebbe dovuto dotarsi di un "documento di gestione e monitoraggio dei processi di AQ per la Ricerca dal quale si evincano fasi, attori, tempistiche"), il Presidio della Qualità ha prodotto un elaborato che descrive l'attuale assetto dei Processi AQ della Ricerca e della Terza Missione, sia a livello centrale che a livello dipartimentale, chiedendo a tutti gli attori coinvolti di contribuire al perfezionamento del lavoro (Prot. n. 26097 del 04/08/2020).



Nel corso dell'ultimo anno, l'Ateneo ha messo a punto una nuova gestione per la Verifica della Preparazione Iniziale – VPI (degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico) e per la Verifica della Personale Preparazione – VPP (degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali biennali). Il PQA ha contribuito all'adozione coordinata della nuova regolamentazione, attraverso le seguenti attività:

- trasmissione di osservazioni in merito alla riformulazione dell'art. 5 dei Regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020/21 relativi alle “modalità di ammissione” (Prot. n. 8405 del 24/02/2020);
- analisi dell'art. 5 dei Regolamenti didattici dei CdS riformulati secondo le nuove indicazioni, individuazione di criticità e difformità rispetto a quanto deliberato dagli organi accademici e trasmissione ai CdS delle proposte di modifiche da apportare, così da uniformare tutti gli articolati (Prot. n. 16472, 16474, 16476, 16478 e 16479, del 20 maggio 2020).

3.2 Supporto alle procedure AQ

Un ausilio concreto ai CdS (in particolare quelli oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR) è stato fornito attraverso la predisposizione di una tavola sinottica (c.d. check list). È stata condivisa con i referenti dei CdS e con il NdV una reportistica uniforme (foglio di lavoro Excel), strutturata sulla base delle raccomandazioni e delle segnalazioni ricevute dalla CEV e in grado di fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni correttive e dei loro esiti e relativa documentazione di supporto, anche a livello comparativo. Lo strumento è usato per tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni intraprese, inserendo una strutturazione cronologica delle stesse e aggiungendo l'apposita sezione nella quale il PQA ha annotato periodicamente le proprie considerazioni e le richieste ulteriori di intervento nonché un parere intermedio sintetico del Presidio sul grado di assolvimento del rilievo ANVUR da parte del CdS, sia per le segnalazioni (B) sia per le raccomandazioni (C). Nel caso di azioni ancora in corso di attuazione sono inserite scadenze da rispettare da parte dei CdS. Lo strumento è strutturato in maniera da rendere evidente: la corrispondenza tra indicatori AQ5 e indicatori R3; la corrispondenza con i documenti formali dei CdS (quadri schede SUA-CdS e RRC); nonché l'indicazione dei punti di interesse presenti in AVA 2.0. Lo strumento è stato diffuso, per il tramite dei gruppi AQ dei CdS visitati, a tutte le Strutture didattiche al fine di uniformare i processi di monitoraggio dei CdS.

Tra le azioni di supporto e stimolo ai processi di AQ si fa presente che, oltre alle indicazioni contenute nelle linee guida per le schede degli insegnamenti fornite dal PQA ai docenti (cfr. paragrafo 3.1), sono state invitate le Scuole a porre particolare attenzione ad alcune sezioni delle suddette schede affinché fosse assicurata la correttezza, completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate online (Prot. n. 22312 del 07/07/2020).

4. Organizzazione e verifica della compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS

4.1 Organizzazione della compilazione

L'organizzazione della compilazione delle schede SUA-CDS è stata promossa dal Settore Didattica, Post-laurea e Formazione Insegnanti (già Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti) il cui Responsabile è membro di diritto del PQA. A rafforzare coordinamento e unità di azione, la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa è componente del gruppo di lavoro con le funzioni di “segretaria”. In particolare, è stata pianificata la tempistica di compilazione di ogni quadro in base ad una programmazione di Ateneo a cui Scuole e Dipartimenti si sono attenute per un coordinamento di tutte le attività necessarie alla corretta chiusura della Banca Dati ai fini dell'accreditamento dei CdS.

Ai fini della compilazione delle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici (RRC) il PQA ha organizzato il processo, fissando scadenze e inviando riferimenti normativi e indicazioni operative in base alle linee guida ANVUR (Prot. n. 35997 del 17/09/2019; Prot. n. 25969 del 03/08/2020).

Il Presidio ha altresì trasmesso suggerimenti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio 2019 per i 9 CdS visitati dall'ANVUR (Prot. n. 40901 del 10/10/2019). Inoltre, per i RRC, il PQA ha identificato i CdS tenuti alla predisposizione del documento. (Prot. n. 35997 del 17/09/2019).



In fase di stesura delle schede SUA-CDS, delle SMA e dei RRC è stato fornito supporto tecnico, operativo e amministrativo dai componenti del PQA con tutti i mezzi di comunicazione ritenuti utili (incontri, telefonate, mail ecc.).

Il PQA ha altresì gestito l'organizzazione della compilazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): sono state trasmesse linee guida per la stesura delle Relazioni Annuali e sono state fornite le tempistiche per l'efficace svolgimento di tutte le attività connesse all'approvazione e trasmissione previste dalla normativa vigente (Prot. n. 40254 del 08/10/2019).

La compilazione della SUA-RD nell'anno di riferimento non è stata attiva nella banca dati ministeriale; tuttavia, l'Ateneo ha adottato lo schema predisposto da ANVUR per la SUA-RD ai fini della redazione della relazione annuale della ricerca (allegata all'approvazione del bilancio consuntivo). Il Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, nonché membro di diritto del PQA, ha organizzato la compilazione di detta Relazione fissando scadenze e inviando indicazioni per una stesura uniforme da parte di tutti i Dipartimenti (Nota mail del 23/01/2020).

4.2 Monitoraggio della compilazione

In generale, per adempiere al monitoraggio, il PQA ha innanzitutto intensificato il confronto con i CdS/Gruppi AQ/Referenti AQ di Scuole/CdS attraverso trasmissione di documenti, organizzazione di incontri collegiali e partecipazione in scambi/incontri informali. Questi ultimi sono stati finalizzati a garantire un efficace recepimento delle indicazioni del PQA, riducendo il numero degli incontri collegiali con i responsabili della qualità delle strutture didattiche. La scelta è stata dettata dalla consapevolezza dell'ingente impegno burocratico introdotto dal sistema AVA.

In particolare, l'attività di monitoraggio sulla SUA-CDS trova riscontro nell'esito delle verifiche effettuate dal PQA ai fini dei requisiti qualitativi e quantitativi necessari per l'accreditamento dei CdS (Verbali del PQA n. 2 del 29/05/2019; n. 5 del 10/09/2019 e n. 11 dell'11/02/2020).

Il PQA ha analizzato e commentato le SMA dei nove corsi di studio che sono stati oggetto di visita ANVUR nell'ottobre 2016 ("Relazione sulla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale", Prot. n. 35202 del 10/09/2019, Prot. n. 40173 del 07/10/2019). I commenti sulle SMA si sono incentrati su tre aspetti principali: completezza dei commenti rispetto agli indicatori a disposizione, congruenza rispetto alle specificità del Corso di studio e, infine, segnalazione di eventuali criticità messe in evidenza dal Corso attraverso l'analisi dei dati a disposizione.

Particolare attenzione è stata rivolta ai RRC dei quali il PQA ha analizzato puntualmente le risultanze formulando osservazioni che i CdS hanno recepito in un'ottica di miglioramento continuo (Prot. n. 50200, 50195 del 3 dicembre 2019; Prot. n. 50856 del 05/12/2019; Prot. n. 50955 del 06/12/2019; Prot. n. 51222 del 09/12/2019; Prot. n. 51509, 51500, 51499, 51508 del 10/12/2019). Le risultanze di tale attività sono state sottoposte dal PQA all'attenzione del Senato Accademico che ha quindi approvato i RRC (Delibera Senato Accademico n. 21 del 28/01/2020).

L'attività di verifica della corretta compilazione dei documenti connessi alle CPDS è stata condotta anche su incarico del Senato Accademico che, con delibera n. 215/2019 del 17/12/2019, ha approvato le indicazioni formulate dal Presidio della Qualità in merito alle Relazioni delle CPDS 2018 (sia dal punto di vista metodologico che da quello contenutistico), ha approvato le considerazioni di dettaglio inerenti i singoli CdS (poi trasmesse dal PQA al NdV con prot. n. 4467 del 31 gennaio 2020), ha dato mandato al PQA di analizzare le Relazioni delle CPDS 2019 con riferimento alla periodicità degli incontri, eventuali criticità nonché suggerimenti che richiedessero specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo.

Il PQA ha, quindi, analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS 2019. In particolare, è stata espressa una valutazione attraverso giudizi sintetici attribuiti in base ad alcuni criteri predeterminati, quali: adozione di processi di risoluzione/riduzione delle problematiche del CdS; presenza di dati puntuali; qualità (efficacia, sinteticità, chiarezza) della redazione; numero delle riunioni e ripartizione nel corso dell'anno; partecipazione della componente docente e della componente studentesca. Tali rielaborazioni sono state diffuse per fornire



un supporto alla redazione dei futuri documenti, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi AQ ("Osservazioni del PQA sulle Relazioni delle CPDS"; "Analisi del PQA dei documenti elaborati dai Corsi di Studio (CdS)", Prot. n. 4467 del 31/01/2020 e Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Con riferimento alla succitata delibera del Senato Accademico, al fine di individuare "criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo" sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2019, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quale si evidenziano - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2019 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 10044 del 05/03/2020; Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Il Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, nonché componente del PQA, ha illustrato i contenuti risultanti dalla compilazione della Relazione sulla Ricerca, redatta sullo schema della SUA-RD, predisposta dai Dipartimenti per l'anno 2019 (verbale n. 13 del 29/06/2020).

Il PQA ha effettuato un'analisi sui documenti di Riesame annuale della Ricerca Dipartimentale con riguardo agli aspetti di assicurazione della qualità. Le risultanze di tale attività sono state trasmesse alla Commissione Ricerca (Lettera Prot. n. 13748 del 17 aprile 2020) e successivamente ai Dipartimenti (con nota del 30 aprile 2020).

Dopo aver organizzato la compilazione delle schede di insegnamento, affinché il PQA potesse effettuare il dovuto monitoraggio del processo, i Gruppi AQ dei Corsi di Studio sono stati invitati a verificare la congruità e l'omogeneità dei contenuti delle schede degli insegnamenti entro l'inizio delle lezioni del I semestre (Prot. n. 35284 del 11/09/2019, Prot. 28362 del 27/08/2020). Il PQA effettua dei controlli a campione sulla correttezza della compilazione.

Il Presidio di Qualità ha monitorato lo stato di presa visione dei questionari delle opinioni degli studenti da parte dei docenti titolari di attività didattiche. Questa verifica mira a fornire alle parti interessate un riscontro periodico relativo all'accesso dei docenti alle proprie valutazioni per l'ultimo anno accademico disponibile ed è uno strumento per invitare le strutture competenti a sollecitare tutti i docenti interessati a prendere visione dei questionari, così da poter tenere in dovuta considerazione le opinioni degli studenti nell'organizzazione delle attività didattiche dei singoli corsi del nuovo anno accademico (Prot. n. 39720 del 04/10/2019, Prot. n. 51510 del 10/12/2019).

Inoltre, ai Referenti dei CdS che ne hanno fatto esplicita richiesta, il PQA ha fornito un report contenente le statistiche di visualizzazione e l'elenco dei nominativi dei docenti del corso di laurea di propria competenza, che hanno preso visione dell'esito del questionario studenti.

5. Assicurazione dello scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR

Il PQA ha costantemente informato il NdV il quale è risultato destinatario di specifiche comunicazioni e ha ricevuto sempre per conoscenza le note che il PQA abbia trasmesso ai vari attori istituzionali.

Lo scambio di informazioni è stato reso più efficace durante incontri programmati e/o interventi nel corso di talune adunanze del NdV, quali ad esempio:

- 08/10/2019 - incontro con un membro del PQA e uno del GdL per l'esame dello stato della Ricerca in Ateneo;
- 04/12/2019 - incontro con i referenti per la didattica del PQA e del GdL per il monitoraggio CdS visitati dalla CEV;
- 15/01/2020 - incontro con componenti del PQA per riflessione condivisa su processi di AQ e visita della CEV;
- 29/01/2019 – intervento di un membro del PQA in merito alla scheda superamento criticità relativa ad un CdS e relativa documentazione allegata tramite i vari collegamenti ipertestuali;
- 27/02/2020 – intervento di due membri del PQA e GdL per la rilevazione dell'opinione degli studenti;
- 28/04/2020 – intervento di un membro del PQA per la rilevazione dell'opinione degli studenti;



- 04/06/2020 – intervento di un membro del PQA sul Riesame annuale della Ricerca Dipartimentale e dei Centri di Ricerca;
- 25/06/2020 - Incontro con il PQA e il GdL per aggiornamento sullo stato del sistema AQ e programmazione attività.

Il PQA e il NdV sono intervenuti congiuntamente nella seduta del Senato Accademico del 17/12/2019 per relazionare sulle attività svolte nell'anno 2019 e, in particolare, sui requisiti di sistema a partire dalle osservazioni formulate dal Nucleo nella propria relazione annuale.

In particolare, il PQA ha interagito con il NdV in merito allo stato di avanzamento degli adempimenti richiesti da ANVUR ai 9 CdS visitati in sede di accreditamento. Gli incontri sono stati finalizzati, soprattutto alla condivisione degli strumenti di monitoraggio, alla comprensione e approfondimento delle informazioni fornite dai CdS al PQA, nonché alla definizione delle modalità di svolgimento delle ulteriori fasi del lavoro istruttorio del PQA ai fini dell'effettivo conseguimento del "superamento delle criticità" da parte dei CdS. Le richieste di informazioni avanzate dal NdV, volte all'approfondimento delle singole componenti del monitoraggio (testi, azioni, documenti, ecc.) sono avvenute in modo continuativo in particolare nel corso degli ultimi 6-8 mesi.

In parallelo il PQA ha avviato l'approfondimento di metodi e strumenti finalizzati al monitoraggio continuo dei CdS, in esito al quale è stato predisposto lo schema di documento "Definizione e monitoraggio continuo degli obiettivi e delle azioni di miglioramento dei CdS", che è stato condiviso in incontri mirati con il NdV, al quale sono stati trasmessi gli ulteriori aggiornamenti e revisioni effettuate. Anche in questo caso PQA e NdV hanno condiviso metodi e modalità tali da assicurare – almeno nelle fasi istruttorie richieste al PQA – modalità e strumenti finalizzati al monitoraggio coerenti e snelle nei confronti dei CdS. Anche ai fini del monitoraggio continuo pertanto, il PQA ha già iniziato a interfacciarsi con tutti i CdS sia per offrire supporto e formazione ai fini della messa in campo di azioni (corredate da idonea documentazione) sia per rendere maggiormente approfondite ed efficaci le audizioni del NdV, che a sua volta è tenuto a relazionare ad ANVUR.

Il PQA ha inoltre facilitato la comunicazione e l'intercambio dei vari attori dell'AQ dei CdS con il NdV: è stato chiesto alle Scuole e ai Responsabili dei CdS di prendere visione della Relazione del NdV (per le parti di propria competenza) e di trasmettere eventuali osservazioni, precisazioni e istanze (motivate e documentate) (Lettera Prot. n. 47951 del 20/11/2019).

Il PQA e il GdL hanno partecipato ad incontri informativi organizzati, in particolare da ANVUR e CRUI, nel periodo preso in considerazione che hanno rappresentato un momento di formazione e confronto per lo scambio di informazioni rilevanti in merito al sistema AVA e alla progettazione e gestione sostenibile dei corsi di studio. Di seguito se ne citano alcuni:

- "4° Coordinamento organizzativo nazionale di MDQNext" (14 e 15/11/2019);
- "Le novità per l'accREDITamento dei corsi di studio 2020/21" (29/05/2020).

6. Raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti

Il PQA ha acquisito i dati relativi agli indicatori di Ateneo suddivisi per i seguenti gruppi:

- Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)
- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)
- Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E)
- Gruppo D - Sostenibilità economico finanziaria (DM 987/2016, allegato E)
- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Per il monitoraggio degli indicatori è stato prodotto un report che analizza quelli pubblicati da ANVUR nella banca dati SUA (e aggiornati al 27/06/2020).

I dati dell'Ateneo sono stati confrontati con due *benchmark* di riferimento, il dato nazionale e quello di area geografica (Centro Italia) che – pur scontando qualche difetto di comparabilità legato alla diversa caratteristica



dell'offerta formativa di vari Atenei dell'area – permette un raffronto con i competitors territoriali più vicini. I dati sono stati riportati nella serie storica più ampia possibile, in genere per 4 o 5 anni.

È stata data diffusione degli esiti di tale attività di monitoraggio attraverso la trasmissione al Nucleo di Valutazione e agli organi di Ateneo (Prot. n. 28787 del 31/08/2020).

Inoltre, il PQA ha proposto all'ateneo l'utilizzo della piattaforma SISValDidat che è stata adottata a partire dall'a.a. 2019/2020. Il programma è un sistema informativo statistico, finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica; flessibile e, qualora necessario, integrabile con le fonti amministrative preesistenti. Può gestire qualunque tipo di questionario, viene alimentato in autonomia dall'Ateneo mediante upload delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate. L'accesso al sistema e la visualizzazione dei dati è possibile per tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione semplicemente collegandosi ad apposito sito internet (<https://sisvaldidat.unifi.it/HOME/>).

La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di studi mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati. Più precisamente, il singolo docente può consultare i dati relativi ai propri insegnamenti/moduli, il Presidente del Corso di studi i dati di tutto il corso, il Direttore di Dipartimento tutti i dati del proprio dipartimento. Una volta adottata suddetta la piattaforma, il PQA ha predisposto, in collaborazione con il Webmaster di Ateneo, una pagina dedicata nel sito di Ateneo nonché elaborato una guida per la consultazione e utilizzo del software da parte dei docenti (Prot. n. 17846 del 04/06/2020 e Prot. n. 15478 del 07/05/2020).

Per facilitare l'accesso da parte dei docenti al nuovo sistema il PQA ha anche preparato un video tutorial con tutte le informazioni ritenute utili per l'accesso al sito e per una corretta fruizione delle informazioni in esso contenute. Come sempre è stata fornita anche assistenza puntuale diretta per tutti gli utenti che hanno manifestato la necessità di un supporto individuale (https://drive.google.com/file/d/1kxx5gwuVRKvoy_i85-p5QXWr2GZQ7Ecn/view?usp=sharing).

A partire dai dati estratti da SISValDidat è stato possibile predisporre – con forme e contenuti innovati rispetto al passato – una Relazione Annuale sulle Opinioni degli Studenti per l'a.a. 2018/2019. La relazione riporta tabelle e grafici. Le prime indicano il numero di risposte ai questionari, la valutazione espressa dagli studenti, la media aritmetica e le variazioni degli ultimi due anni accademici; i secondi (grafici a barre, a bersaglio, a righe) utilizzano le informazioni delle tabelle al fine di consentire una visualizzazione immediata, chiara e sintetica dell'andamento dei dati (Prot. n. 13811 del 20/04/2020).

Inoltre, il Presidio della Qualità di Ateneo ha raccolto i dati derivanti da diverse fonti quali il Cruscotto ANVUR e la Banca Dati Alma Laurea.

I dati così raccolti, per tutti i 34 CdS dell'Ateneo, sono stati inseriti in un foglio di calcolo elettronico e rielaborati in formato grafico per consentire un'immediata lettura del posizionamento del CdS e dei *trend*. Tali elaborazioni statistiche sono state poi diffuse ai Corsi di Studio al fine di aggiornare le schede SUA-CDS 2019 (quadri B7, C1 e C2), compilare le Schede di Monitoraggio Annuali, redigere le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Prot. n. 25969 del 03/08/2020).

7. Attivazione di ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo

Il PQA si è attivato al fine di coinvolgere in modo sempre più decisivo gli studenti nei processi AQ, dopo averne riscontrato la scarsa consapevolezza del rilievo che essi hanno per la vita dell'Ateneo. Il PQA ha pertanto deciso di intensificare la promozione della cultura della qualità offrendo la disponibilità a presenziare agli incontri con le matricole organizzati dalle Scuole all'inizio di ogni Anno Accademico, per illustrare i canali attraverso i quali gli studenti possono intervenire nell'AQ, concentrando in particolare l'attenzione sui dispositivi che, negli ultimi anni, sono risultati più problematici, ovvero i questionari studenteschi di valutazione dell'attività didattica e il ruolo e la partecipazione alle CPDS (12/09/2019, 01/10/2019, 23/09/2019, 15/10/2019). Inoltre, è stata avviata una collaborazione con altre strutture dell'Ateneo (con la Segreteria Particolare del Rettore e dei Prorettori e con lo Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità) per la predisposizione di prodotti di



comunicazione (es. interviste sul magazine di ateneo, opuscolo informativo) a cui sarà data diffusione in prossimità delle elezioni studentesche previste per il mese di ottobre 2020.

Con riguardo alle politiche di incentivazione degli studenti per la partecipazione attiva nei processi di Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, il PQA ha richiamato l'attenzione del Rettore sul tema, proponendo delle possibili soluzioni per sensibilizzare la componente studentesca (Prot. n. 27339 del 19/08/2020).

Allo scopo di diffondere capillarmente la cultura della qualità e orientare al miglioramento continuo tutte le attività interne e l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati in ordine alle attività di didattica, di ricerca e terza missione, è stato organizzato un seminario di autoformazione dal titolo "Sistema AVA: Didattica, Ricerca e Terza Missione" rivolto a i responsabili degli Uffici dell'Ateneo (10 ottobre 2019).

Nello svolgimento della propria attività di monitoraggio, il Presidio della Qualità (PQA) ha preso in considerazione gli aspetti di cui al requisito AVA - AQ1.D.2¹.

A tale proposito, il PQA ha richiesto alla Direttrice del Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) un riepilogo dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal Centro stesso, un report sulla partecipazione dei docenti dell'Ateneo, nonché una programmazione dei corsi (Prot. n. 10040 del 05/03/2020). In esito a tale richiesta, è stato predisposto un resoconto per il NdV sui corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti (Prot. n. 27338 del 19/08/2020) e trasmessa un'ulteriore nota al CISDEL relativa al monitoraggio dell'efficacia dei corsi di formazione docenti (Prot. n. 27340 del 19/08/2020).

Al fine di presidiare la qualità dei processi della didattica il PQA ha intrapreso delle azioni relative alla progettazione ed erogazione dell'offerta formativa: ha raccolto e analizzato gli atti inerenti l'offerta formativa dell'a.a. 2020/21 (richiesta mail del 17/01/2020 e risposta Prot. n. 2469 del 21/01/2020); ha inviato formali comunicazioni alla governance riguardo l'istituzione e accreditamento iniziale dei nuovi CdS per l'a.a. 2020/21 segnalando specifiche criticità (Prot. n. 3444 del 27/01/2020 e verbale n.11 dell'11/02/2020); ha evidenziato alcune problematiche connesse all'organizzazione della didattica soprattutto per l'allocazione degli spazi per le lezioni a fronte di lavori in atto (Prot. n. 43387 del 23 ottobre 2019); ha espresso parere in merito alle procedure per lo svolgimento delle prove d'esame nella sessione estiva tenendo in considerazione le misure in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Prot. n. 12770 del 06/04/2020).

Il PQA ha, inoltre, incontrato il Magnifico Rettore nella seduta del 29/06/2020 così da confrontarsi in merito agli impatti del Coronavirus sulla gestione della Didattica (es. organizzazione del calendario accademico, misure di contenimento, ripresa delle attività in presenza, ecc.) (verbale n. 13 del 29/06/2020).

8. Monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne

Sommario

RACC n. 1 - [AQ1.A.2] Politiche per la Qualità	11
RACC n. 2 – [AQ1.A.3] RESPONSABILITÀ MESSA IN OPERA	12
RACC n. 3 – [AQ1.A.1] MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE	13
RACC n. 4 – [AQ1.B.1] DOMANDA DI FORMAZIONE	15
RACC n. 5 – [AQ1.B.3] EFFICACIA ORIENTAMENTO	15

¹Requisito AVA - AQ1.D.2 "L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti, sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia?". Nella Relazione Finale della visita in loco ANVUR, si è riscontrata la seguente Raccomandazione: "Si raccomanda di dare attuazione al processo di progettazione e pianificazione dei corsi di formazione o aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia, di curarne l'implementazione in maniera continua e sistematica e di verificare l'efficacia degli interventi realizzati".



RACC n. 6 – [AQ1.B.4] RISULTATI APPRENDIMENTO ATTESI	17
RACC n. 7 – [AQ1.B.5] VALUTAZIONE APPRENDIMENTO.....	18
RACC n. 8 – [AQ1.D.2] RISORSE DI DOCENZA	19
RACC n. 9 – [AQ1.E.2] ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI.....	20
RACC n. 10 – [AQ1.E.3] PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI.....	21
RACC n. 11 – [AQ2.1] SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA	23
RACC n. 12 – [AQ2.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	25
RACC n. 13 – [AQ3.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO.....	26
RACC n. 14 – [AQ3.2] FORMAZIONE PER AQ	27
RACC n. 15 – [AQ4.3] CPDS.....	28
RACC n. 16 – [AQ6.A.5] RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA AQ	30
RACC n. 17 – [AQ6.B.1] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.....	31
RACC n. 18 – [AQ6.B.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	33
RACC n. 19 – [AQ6.B.3] PRESIDIO QUALITÀ.....	34
RACC n. 20 – [AQ6.C.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO	35
RACC n. 21 – [AQ6.C.2] PRESIDIO QUALITÀ	36
Risultanze sullo stato del sistema AQ.....	38

RACC n. 1 - [AQ1.A2] Politiche per la Qualità

AQ1.A.2 - POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Ateneo promuove, anche attraverso politiche di incentivazione, una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione?

Esistono evidenze che siano presenti azioni concretamente applicate?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda agli Organi di Governo di dare attuazione alle politiche per la qualità nelle diverse dimensioni dei processi per la didattica, quali il reclutamento del personale, la gestione dei CdS, il coinvolgimento di tutte le parti interessate rendendo evidenti il collegamento con gli obiettivi nei processi di AQ per la didattica.

MONITORAGGIO PQA 2020

L'Ateneo ha revisionato nel 2018 il Documento di adozione della Politica per la qualità di Ateneo (http://Ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/1523273057politicaperlaqualita2018.pdf), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 23 marzo 2018 e adottato con D.R. n. 133 del 29 marzo 2018, con cui ha dato un nuovo avvio al processo di diffusione della cultura della Qualità. Il documento esprime principi ed indirizzi generali in tema di qualità, stabilisce obiettivi a medio termine, coerenti con gli scopi della struttura e con le esigenze delle parti interessate, indica gli strumenti e le modalità per conseguirli e si impegna a migliorarsi continuamente.



Le Politiche per la Qualità della formazione non sempre hanno trovato riscontro nelle azioni concretamente attuate. Negli atti approvati dagli Organi Accademici relativi all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/21 sono state evidenziate, da parte del PQA e dal NdV alcune criticità in ordine al raccordo fra obiettivi di programmazione di Ateneo e proposte di istituzione dei nuovi CdS. Sono state organizzate riunioni mirate fra il Rettore (in qualità di Prorettore *ad interim* per i Processi Formativi), i Direttori di Dipartimento, alcuni esponenti della CommOff. Gli ambiti di miglioramento ravvisati riguardano pertanto processo di convergenza delle scelte strategiche e la tempistica di istituzione dell'offerta formativa. Pertanto il PQA ha sottolineato l'importanza di definire procedure coerenti con gli obiettivi strategici e le buone prassi AQ. Al fine di implementare il miglioramento continuo dei processi AQ, anche nell'ambito dell'offerta formativa, il PQA invita gli organi competenti, ed in primis la CommOff (attualmente presieduta dal Rettore), ad un migliore coordinamento del processo di "progettazione, verifica e riprogettazione dei corsi di studio", da attuare in stretto raccordo con i Direttori di Dipartimento, in cui vengano precisate le attività, gli attori coinvolti, le relative scadenze e gli obiettivi attesi. Tale auspicabile coordinamento è peraltro previsto dal Piano Strategico di Ateneo, che assegna alla CommOff la responsabilità di "monitorare la progettazione delle attività formative dell'Ateneo svolgendo azioni di coordinamento e di supporto, in piena coerenza con gli obiettivi strategici e specifici individuati dall'Ateneo" (PSA p. 30). Il PSA prevede inoltre, che gli obiettivi strategici vengano recepiti nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione finalizzato a definire le linee di indirizzo per la sostenibilità e l'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa" (PSA p. 28). Si raccomanda pertanto che tale documento venga predisposto adottando un processo AQ come sopra descritto, in modo da permettere un conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano Strategico che risulti lineare, efficace e condiviso secondo il ciclo "plan-do-check-act" (Prot. n. 3444 del 27/01/2020).

In analogia, non sussistono documenti noti al PQA che diano evidenza del raccordo esistente tra le politiche dichiarate per la didattica/formazione e le strategie per la programmazione del reclutamento dei docenti. È possibile tuttavia ravvisare l'avvio di un processo in tal senso nella predisposizione dei piani strategici dei Dipartimenti, che dovrebbero essere sviluppati con crescente aderenza alle linee strategiche di Ateneo e finalizzati all'adozione di un processo di reclutamento della docenza che risulti coerente sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo con i fabbisogni della didattica e con le peculiari esigenze della ricerca. L'Ateneo, deve pertanto esplicitare e rafforzare politiche e criteri di reclutamento che siano coerenti con quanto sopra rilevato, fornendone adeguata evidenza. La definizione di siffatte politiche e criteri costituisce il presupposto del processo di verifica dell'efficacia del reclutamento da parte dei Dipartimenti del quale il PQA si impegna a redigere Linee Guida, come previsto dal documento "Politiche di Ateneo e Programmazione finalizzato a definire le linee di indirizzo per la sostenibilità e l'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa".

RACC n. 2 – [AQ1.A.3] RESPONSABILITÀ MESSA IN OPERA

AQ1.A.3 - RESPONSABILITÀ PER LA MESSA IN OPERA

L'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?



Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio Qualità devono provvedere ad una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dei CdS in modo da consentire di esercitare i rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo.

MONITORAGGIO PQA 2020

Le criticità rilevate dalla CEV in merito a tale raccomandazione, sono da considerarsi in corso di superamento grazie ad alcuni interventi dell'Ateneo, quali l'approvazione dei seguenti documenti:

- Piano Strategico 2018-2020 (adottato con D.R. n. 111/2018 del 12 marzo 2018 ed aggiornato con D.R. n. 705/2019 del 20 dicembre 2019, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 275/2019 del 29 novembre 2019);
- Declinazione degli obiettivi strategici da parte dei Dipartimenti;
- Documento di adozione della Politica per la qualità di Ateneo (delibera C.d.A. n. 68 del 29 marzo 2018).

In merito al Piano Strategico si precisa che il PQA ha formulato alcune osservazioni anche sulla bozza di documento per l'anno 2020-2022 (nota Prot. n. 39593 del 03/10/2019).

Inoltre, al fine di implementare il processo suggerito dall' ANVUR, finalizzato a uniformare le attività di progettazione e gestione del CdS, il PQA, nel mese di aprile 2018, ha predisposto e reso disponibili a CdS, Scuole, Dipartimenti, le Linee Guida per la redazione del Documento di Gestione del Corso di Studio, suggerendone l'utilizzazione da parte dei CdS per aggiornare in qualsiasi momento ritenuto utile, i documenti di gestione dei corsi anche in base alle richieste dell'ANVUR. Tale documento contiene la descrizione di tutte le attività collegate ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ/R3) messe in atto all'interno del CdS (obiettivi, responsabilità, modalità operative, tempistiche, scadenze e strumenti per verificare l'efficacia delle attività). I documenti di gestione dei CdS sono attualmente oggetto di monitoraggio continuo del PQA nell'ambito della nuova procedura, condivisa con il NdV, di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni di miglioramento dei CdS (Prot. n. 31055 del 15/09/2020) e il loro aggiornamento è inserito tra gli obiettivi specifici del PSA 2018-2020 per l'Area della Formazione (cfr. Obiettivo Strategico "Consolidare l'offerta formativa" – Obiettivo Specifico F.1.6 "Aggiornamento annuale dei documenti di gestione dei corsi di studio").

Il PQA ritiene comunque che gli Organi di Governo debbano ulteriormente provvedere ad una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dei CdS in modo da consentire di esercitare i rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo (Prot. n. 3444 del 27/01/2020).

RACC n. 3 – [AQ1.A.1] MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE

AQ1.A.4 - MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE

Gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e i documenti prodotti dal Presidio Qualità, dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:



Si raccomanda che gli Organi di Governo definiscano ed attuino un processo strutturato che tenga conto delle indicazioni provenienti dagli Organi per la AQ al fine di garantire un efficace monitoraggio delle strategie definite per la didattica. A tal fine, si raccomanda, anche con il supporto del PdQ, di identificare specifici *benchmark* di riferimento temporalmente scanditi per i CdS che consentano un concreto monitoraggio della Qualità della didattica intesa come scostamento tra quanto programmato e i risultati conseguiti.

MONITORAGGIO PQA 2020

Gli Organi di Governo recepiscono i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo non più come semplici prese d'atto; occorre però dare maggiore evidenza delle modalità con le quali recepiscono i rapporti e i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo (RRC dei CdS, relazioni del PQA, delle CPDS, del NdV) come strumenti attraverso i quali possano essere veicolate indicazioni relative a criticità da cui far derivare azioni di correzione o miglioramento, così da tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie.

Presa in considerazione dei RRC

I CdS hanno predisposto i RRC secondo le Linee Guida ANVUR e in ottemperanza alle indicazioni fornite loro dal PQA (Prot. n. 35997 del 17/09/2019; Prot. n. 25969 del 03/08/2020); i Rapporti sono stati approvati dagli organi dipartimentali (Consiglio Scuola, Consiglio Dipartimento); il PQA ha analizzato i Rapporti formulando osservazioni che i CdS hanno recepito (Prot. n. 50200, 50195 del 3 dicembre 2019; Prot. n. 50856 del 05/12/2019; Prot. n. 50955 del 06/12/2019; Prot. n. 51222 del 09/12/2019; Prot. n. 51509, 51500, 51499, 51508 del 10/12/2019). A seguito di tale attività, i RRC sono stati sottoposti dal PQA all'attenzione del Senato Accademico: nella seduta del 28 gennaio 2020, con delibera n. 21/2020, l'Organo ha approvato i RRC che sono stati poi inseriti nella Banca Dati Ministeriale (SUA-CDS).

Presa in considerazione dei documenti prodotti dalle CPDS

Per quanto attiene alle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'anno 2019, il Senato Accademico ha dato al Presidio della Qualità il mandato di analizzare le Relazioni delle CPDS 2019 e di individuare criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo (Delibera del Senato Accademico n. 215 del 17/12/2019 – punto 3.). Il PQA, quindi, ha analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS. Tali rielaborazioni sono state diffuse per fornire un supporto alla redazione dei futuri documenti ("Osservazioni del PQA sulle Relazioni delle CPDS", Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Al fine di individuare "criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo" sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2019, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quali sono state evidenziate - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2019 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 10044 del 05/03/2020). E' stata quindi espressa una valutazione attraverso giudizi sintetici attribuiti in base ai seguenti criteri: adozione di processi di risoluzione/riduzione delle problematiche del CdS; presenza di dati puntuali; qualità della redazione ("Analisi del PQA dei documenti elaborati dai Corsi di Studio (CdS)", Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Affinché le segnalazioni risultanti dalle Relazioni Annuali delle CPDS siano prese in carico in maniera adeguata e uniforme da parte di tutti i CdS, il PQA ha redatto uno schema di compilazione ("Modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS", Allegato 1. al Verbale PQA del 29/06/2020).

Presa in considerazione dei documenti prodotti dal PQA

Il Senato Accademico, con delibera n. 156/2019 del 17/09/2019, ha approvato la Relazione predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo e le indicazioni/proposte/segnalazioni che emergono dal documento allegato alla delibera al fine di predisporre azioni utili per realizzare il miglioramento continuo dei processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Presa in considerazione dei documenti prodotti dal NdV



Il Senato Accademico del 17/12/2019 ha preso in considerazione la Relazione annuale del NdV: in seduta congiunta con il PQA e il Nucleo stesso, si è proceduto a relazionare sulle attività svolte nell'anno 2019 e, in particolare, sui requisiti di sistema.

RACC n. 4 – [AQ1.B.1] DOMANDA DI FORMAZIONE

AQ1.B.1 – DOMANDA DI FORMAZIONE

L'Ateneo si accerta che ogni CdS disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna e che ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi con riferimenti a opportunità professionali ben definite?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda che l'Ateneo, attraverso il PdQ, formalizzi modalità, tempi e responsabilità del processo di consultazione delle Parti Interessate, si assicuri che esso sia finalizzato alla acquisizione delle informazioni necessarie per una efficace progettazione/revisione dei percorsi formativi e che gli esiti siano chiaramente documentati e comunicati.

MONITORAGGIO PQA 2020

Le ricognizioni della domanda di formazione esterna avvengono sia a livello centrale che a livello periferico.

A livello di Ateneo, ogni anno è convocato il Tavolo di Consultazione di Ateneo sull'Offerta Formativa che riunisce i principali rappresentanti delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (es. Tavolo del 10/01/2020).

A livello periferico, i CdS hanno istituito dei Comitati di Indirizzo che ricomprendono organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni con lo scopo di innalzare il livello di preparazione degli studenti in uscita, aumentare il grado di coerenza tra le competenze acquisite e le attuali esigenze del mondo del lavoro e quindi migliorare le prospettive occupazionali dei futuri laureati.

A tale proposito l'Ateneo, attraverso il PQA, ha elaborato le *Linee guida per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate*, trasmesse in data 15 novembre 2017 (Prot. n. 33126) ai Dipartimenti, alle Scuole, ai Coordinatori dei CdS e alla Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa. Il Presidio con tale documento ha fornito indicazioni di massima sui soggetti da coinvolgere ("chi"), sulle forme di consultazione utilizzabili e sulla tempistica del confronto con le parti interessate ("come" e "quando"); è stato posto particolare rilievo all'importanza di rendere evidenti, dal punto di vista documentale, tutte le azioni intraprese attraverso la redazione di verbali e report che indichino con precisione l'intero processo.

Analizzando le schede di superamento di criticità inviate dal NdV all'ANVUR alla fine del primo triennio di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (ai sensi del Decreto MIUR n. 883 del 07/11/2017), è possibile evidenziare che i CdS visitati hanno posto in essere efficaci azioni in risposta alle raccomandazioni che riguardavano la consultazione delle parti interessate (es. AQ5.A.2 per LMG/01 e L-2). Il PQA ha avviato un sistematico monitoraggio anche per i CdS non visitati dall'ANVUR che avrà ad oggetto anche questo specifico aspetto.

RACC n. 5 – [AQ1.B.3] EFFICACIA ORIENTAMENTO

AQ1.B.3 – EFFICACIA DELL'ORIENTAMENTO



L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino efficacemente se gli studenti posseggano le conoscenze iniziali o soddisfino i requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda che l'Ateneo definisca e comunichi in modo chiaro e univoco in tutte le fonti documentali le modalità con cui i corsi di laurea verificano le conoscenze in ingresso degli studenti e con cui gestiscono gli obblighi formativi aggiuntivi e il loro superamento. Si raccomanda, inoltre, che predisponga linee guida adeguate per le regole di accesso alle lauree magistrali. In entrambi i casi occorre monitorare la effettiva applicazione delle indicazioni fornite.

MONITORAGGIO PQA 2020

La normativa di riferimento per la Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) e per la conseguente gestione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e per la Verifica della Personale Preparazione (VPP) è data dall'art. 6, c. 1 del DM 270/2004 che, tra i requisiti di ammissione ad un corso di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, prevede il "possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale" (VPI) e che i "regolamenti didattici definiscano le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinino le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche: "Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso". Per i corsi di laurea magistrali devono essere stabiliti "specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei con modalità definite nei regolamenti didattici."

Rispetto agli obiettivi di trasparenza, come evidenziato dalla CEV durante la visita in loco dell'ANVUR, le informazioni su VPI e OFA fornite dal nostro Ateneo agli studenti non erano sempre state chiaramente dettagliate nei regolamenti didattici e a volte esistevano incongruenze tra il regolamento didattico, le informazioni pubblicate sul sito del CdS e l'effettivo iter di accertamento delle conoscenze iniziali; oltre alla mancata registrazione dell'esito della VPI e dell'estinzione degli eventuali OFA nel fascicolo dello studente. Mentre le regole di accesso alle lauree magistrali risultavano essere chiare e definite dai Regolamenti didattici di ciascun CdS.

L'elevata disomogeneità tra i CdS di Uniurb in termini di gestione di VPI/OFA e VPP, legata in parte alla notevole differenza tra le discipline presenti nei diversi CdS, ha comportato una complessità di gestione che ha indotto l'Ateneo a rimodulare l'intero processo per renderlo più efficace, ricollocandolo in un ambito di maggiore omogeneità, trasparenza e automazione.

L'Ateneo ha infatti recentemente approvato con la Delibera del Senato Accademico n. 32 del 25 febbraio 2020 le nuove "Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento Didattico dei Corsi di Studio: art. 5 "Modalità di ammissione" (VPI e VPP)" che integrano e modificano la delibera del SA n. 194 del 18 ottobre 2016.

La nuova Delibera trova poi attuazione nello schema tipo dell'art. 5 "Modalità di ammissione" dei regolamenti didattici di tutti i corsi di studio di Uniurb per l'a.a. 2020/21.

I CdS organizzano prove per la VPI per coloro che si iscrivono per la prima volta ad un corso di studio universitario.

I Regolamenti Didattici dei CdS individuano quale specifica modalità adottare tra quelle previste dall'Ateneo di Urbino:

- test organizzati a livello di Ateneo;
- test organizzati a livello di CdS;
- test organizzati a livello nazionale (CINECA, CISIA, ecc.).

Vengono offerte almeno due date in cui gli studenti possono accedere ai test VPI oppure coincide con la prova di selezione effettuata ai fini dell'accesso programmato.



Agli studenti che non risultino idonei vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso, previa successiva verifica.

E' stato predisposto che il mancato recupero degli OFA sarà inserito nel libretto elettronico dello studente in ESSE3.

Per la VPP è richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

- a) Requisiti curriculari - lo studente deve aver conseguito una laurea in determinate classi e/o acquisito un numero di CFU in specifici SSD
- b) Preparazione personale - La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

La VPP può coincidere con la prova di selezione effettuata ai fini dell'accesso programmato (punteggio soglia) oppure si svolge con una delle seguenti modalità:

- una prova scritta ripetuta in almeno due sessioni;
- una prova scritta e un colloquio individuale ripetuti in almeno due sessioni;
- un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea;
- valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea;
- verifica del conseguimento della laurea triennale prevista tra i requisiti curriculari con una prefissata votazione, in caso di esito negativo si procede con una delle quattro modalità precedenti.

Il PQA ha contribuito all'adozione coordinata della nuova regolamentazione, attraverso le seguenti attività:

- trasmissione di osservazioni in merito alla riformulazione dell'art. 5 dei Regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020/21 relativi alle "modalità di ammissione" (Prot. n. 8405 del 24/02/2020);
- analisi dell'art. 5 dei Regolamenti didattici dei CdS riformulati secondo le nuove indicazioni, individuazione di criticità e difformità rispetto a quanto deliberato dagli organi accademici e trasmissione ai CdS delle proposte di modifiche da apportare, così da uniformare tutti gli articolati (Lettere Prot. n. 16472, 16474, 16476, 16478 e 16479, del 20 maggio 2020).

Inoltre, il PQA ha monitorato l'effettiva applicazione delle indicazioni fornite ai CdS sull'intero processo di verifica del possesso delle conoscenze iniziali (VPI) e delle attività finalizzate al recupero delle lacune manifestate (OFA).

Nel sito web dell'Ateneo è presente una pagina dedicata al Test di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) (<https://www.uniurb.it/studiakonnoi/futuri-studenti/iscrizioni-e-immatricolazioni/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale-vpi>) che indica: le modalità di partecipazione e di svolgimento del test VPI per le matricole iscritte ai corsi di laurea ad accesso libero dell'area umanistica e Giuridico-Economico Politico Sociali nonché le modalità di partecipazione e svolgimento e le date e il luogo di svolgimento delle prove. Per i Corsi di area Scientifica la pagina mostra una sezione che rimanda ai siti dei Dipartimenti di afferenza, visto che le modalità di partecipazione e svolgimento del test di verifica della preparazione iniziale sono determinate autonomamente da ciascun corso di studio.

RACC n. 6 – [AQ1.B.4] RISULTATI APPRENDIMENTO ATTESI

AQ1.B.4 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'Ateneo si accerta che ogni CdS indichi in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), indichi le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino 3-4-5)?

Indicazione



C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda al PdQ di predisporre linee guida per i CdS con indicazioni per una accurata descrizione dei risultati di apprendimento attesi, con particolare riferimento alla loro misurabilità e di verificare successivamente l'effettiva adeguatezza di quanto riportato nei documenti.

MONITORAGGIO PQA 2020

Con riferimento a tale raccomandazione il Presidio della Qualità di Ateneo ha prodotto "Linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti" con l'intento di fornire tutte le indicazioni utili per la loro corretta compilazione così da coordinarne la redazione in maniera omogenea. Il documento è articolato in due parti. Nella prima si forniscono le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti utili. Nella seconda parte si forniscono alcuni esempi di compilazione delle sezioni relative a obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di accertamento (Prot. n. 22313 del 07/07/2020).

Dopo aver organizzato la compilazione delle schede di insegnamento, affinché il PQA potesse effettuare il dovuto monitoraggio del processo, i Gruppi AQ dei Corsi di Studio sono stati invitati a verificare la congruità e l'omogeneità dei contenuti delle schede degli insegnamenti entro l'inizio delle lezioni del I semestre (Prot. n. 35284 del 11/09/2019, Prot. n. 28362 del 27/08/2020).

Nello svolgimento delle suddette attività di monitoraggio i Gruppi di AQ che hanno incontrato dei dubbi si sono messi in contatto con il PQA, anche con quesiti formali a cui sono seguiti riscontri puntuali (es. quesito Prot. n. 28617 del 28/08/2020, risposta Prot. n. 29227 del 02/09/2020).

Nell'ambito delle azioni di monitoraggio dei CdS, il PQA ha svolto anche un controllo a campione sulle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2020/2021, analizzando circa 200 insegnamenti tra quelli dei CdS non visitati dall'ANVUR. Dai risultati emerge che circa il 10% delle schede presenta una formulazione inadeguata o assente dei risultati di apprendimento attesi declinati secondo i Descrittori di Dublino, mentre il restante 90% presenta formulazioni rispondenti alle Linee guida del PQA. Occorre osservare, tuttavia, che le occorrenze negative sono concentrate tutte in alcuni CdS i quali dovranno essere supportati nell'adeguamento di questo aspetto. A tale risultato, tendenzialmente positivo, deve essere sommato quello riferito alle schede degli insegnamenti dei 9 CdS visitati, i quali, supportati nel percorso di superamento delle raccomandazioni/segnalazioni ricevuti dalla CEV presentano un pieno livello di adeguatezza. Il risultato complessivo, riferibile a circa 400 insegnamenti, è da considerarsi positivo.

RACC n. 7 – [AQ1.B.5] VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

AQ1.B.5 – VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate siano effettivamente applicate e rese note agli studenti e se siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e se siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda al PdQ di rivedere e migliorare le attuali linee guida per i CdS con indicazioni per la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento chiare e dettagliate in grado di far comprendere la coerenza di queste con i risultati di apprendimento attesi e di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Si raccomanda, inoltre, di verificare l'effettiva applicazione di quanto indicato nelle linee guida da parte dei CdS.



MONITORAGGIO PQA 2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha rivisto “Linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti” con l'intento di fornire tutte le indicazioni ritenute utili affinché la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento risultassero chiare e dettagliate. Il documento è articolato in due parti. Nella prima si forniscono le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti utili. Nella seconda parte si forniscono alcuni esempi di compilazione delle sezioni relative a obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di accertamento (Prot. n. 22313 del 07/07/2020).

Dopo aver organizzato la compilazione delle schede di insegnamento, affinché il PQA potesse effettuare il dovuto monitoraggio del processo, i Gruppi AQ dei Corsi di Studio sono stati invitati a verificare la congruità e l'omogeneità dei contenuti delle schede degli insegnamenti entro l'inizio delle lezioni del I semestre (Prot. n. 35284 del 11/09/2019, Prot. n. 28362 del 27/08/2020).

La verifica del PQA sulla adeguatezza delle schede degli insegnamenti per l'a.a. 2020/2021, con particolare riferimento alla sezione dedicata alle modalità di accertamento, effettuata su un campione di circa 200 insegnamenti dei corsi non visitati, ha evidenziato che 146 schede descrivono le modalità di accertamento in maniera pienamente adeguata, 50 le descrivono in maniera parzialmente adeguata e 28 riportano una descrizione totalmente inadeguata o non riportano alcuna descrizione delle modalità di accertamento. La rilevazione evidenzia tuttavia che le criticità non sono uniformemente distribuite, al contrario, si concentrano solo su alcuni CdS. Gli esiti della verifica a campione, unitamente a quelli, positivi, riguardanti i 9 CdS visitati, permettono di rilevare complessivamente un miglioramento sensibile della criticità evidenziata da ANVUR.

RACC n. 8 – [AQ1.D.2] RISORSE DI DOCENZA

AQ1.D.2 – RISORSE DI DOCENZA: QUALITÀ (COMPETENZE NELLA DIDATTICA)

L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di dare attuazione al processo di progettazione e pianificazione dei corsi di formazione o aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia, di curarne l'implementazione in maniera continua e sistematica e di verificare l'efficacia degli interventi realizzati

MONITORAGGIO PQA 2020

Il Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) dell'Ateneo, svolge l'attività di organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti anche sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia.

In particolare, i seminari per docenti hanno riguardato la piattaforma MOODLE, i servizi bibliotecari, l'utilizzo dell'applicativo Reference Manager Software, e una serie di specifici seminari sulla Multimodalità per la didattica universitaria (i.e. la realizzazione di un percorso formativo sperimentale per l'accrescimento delle competenze professionali dei docenti universitari in ambienti dedicati - Aule 3.0). Non si ha evidenza di specifici corsi sui temi dell'Assicurazione della Qualità, soprattutto rivolti ai neoassunti.

Si segnala che nell'ambito della “Programmazione triennale delle Università 2016-2018” sono stati elaborati due progetti, di cui uno volto alla modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche. Si è quindi realizzato un progetto sperimentale di Ateneo,



dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai Descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente. Il CiSDEL ha organizzato il Ciclo "Multimodalità per la didattica universitaria" (<https://sites.google.com/uniurb.it/universitysocialteaching/home>), che ha portato alla creazione di University Social Teaching, un nuovo ambiente digitale dell'Università di Urbino dedicato alla didattica universitaria. Tale piattaforma è uno spazio di lavoro, finalizzato alla documentazione, divulgazione ed aggiornamento dei risultati del progetto sperimentale di Ateneo, strutturato secondo l'idea di comunità di pratica (Teacher Generated Content).

Nello svolgimento della propria attività di monitoraggio, il Presidio della Qualità (PQA) ha preso in considerazione gli aspetti di cui al presente requisito AVA relativo all'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti, sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia.

A tale proposito, il PQA ha richiesto alla Direttrice del Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) un riepilogo dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati, un report sulla partecipazione dei docenti dell'Ateneo, nonché una programmazione dei corsi (Prot. n. 10040 del 05/03/2020). In esito a tale richiesta, è stato predisposto un resoconto per il NdV sui corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti (Prot. n. 27338 del 19/08/2020) e trasmessa un'ulteriore nota al CISDEL relativa al monitoraggio dell'efficacia dei corsi di formazione docenti (Prot. n. 27340 del 19/08/2020).

RACC n. 9 – [AQ1.E.2] ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI

AQ1.E.2 - ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI

L'Ateneo assicura che le attività di Riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento?

Indicazione

C accettato con raccomandazioni

Raccomandazioni:

Si raccomanda agli Organi di Governo di istituire una opportuna struttura di supporto per la elaborazione statistica dei dati, essenziale per un efficace sistema di monitoraggio.

Si raccomanda, inoltre, al PdQ di definire opportunamente tempi e modi del processo di monitoraggio al fine di garantire una accurata analisi delle eventuali problematiche dei CdS.

MONITORAGGIO PQA 2020

La Raccomandazione della CEV precisa la necessità di istituire una opportuna struttura di supporto per l'elaborazione statistica dei dati derivanti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché la trasmissione degli stessi ai CdS. L'Ateneo, al fine di migliorare tale attività, ha costituito l'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting (Ufficio di Staff al Direttore Generale) che svolge le seguenti attività:

- supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità di Ateneo
 - o per attività connesse alla valutazione della didattica e della ricerca nell'ambito del sistema AVA;
 - o per l'analisi sull'attività di produzione scientifica e sugli esiti dell'attività didattica;
- supporto agli organi istituzionali e al Direttore Generale per:
 - o per l'analisi dei dati di andamento e di previsione;
 - o per la trasmissione dei dati ufficiali agli organismi ministeriali;
 - o per l'analisi iniziale su processi e fenomeni interni.

In merito all'elaborazione statica dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti, il PQA ha proposto all'ateneo l'utilizzo della piattaforma SISValDidat che è stata adottata a partire dall'a.a. 2019/2020. Il programma è un sistema informativo statistico, finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica; flessibile e, qualora necessario, integrabile con le fonti amministrative preesistenti. Può gestire qualunque tipo di questionario, viene



alimentato in autonomia dall'Ateneo mediante upload delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate. L'accesso al sistema e la visualizzazione dei dati è possibile per tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione semplicemente collegandosi ad apposito sito internet (<https://sisvalidat.unifi.it/HOME/>).

La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di studi mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati. Più precisamente, il singolo docente può consultare i dati relativi ai propri insegnamenti/moduli, il Presidente del Corso di studi i dati di tutto il corso, il Direttore di Dipartimento tutti i dati del proprio dipartimento.

Una volta adottata suddetta la piattaforma, il PQA ha predisposto, in collaborazione con il Webmaster di Ateneo, una pagina dedicata nel sito di Ateneo nonché elaborato una guida per la consultazione e utilizzo del software da parte dei docenti (Prot. n. 17846 del 04/06/2020 e Prot. n. 15478 del 07/05/2020).

A partire dai dati estratti da SISValDidat è stato possibile predisporre – con forme e contenuti innovati rispetto al passato – una Relazione Annuale sulle Opinioni degli Studenti per l'a.a. 2018/2019. La relazione riporta tabelle e grafici. Le prime indicano il numero di risposte ai questionari, la valutazione espressa dagli studenti, la media aritmetica e le variazioni degli ultimi due anni accademici; i secondi (grafici a barre, a bersaglio, a righe) utilizzano le informazioni delle tabelle al fine di consentire una visualizzazione immediata, chiara e sintetica dell'andamento dei dati (Prot. n. 13811 del 20/04/2020).

La costituzione di un apposito Ufficio di reporting, unito con l'adozione nel nuovo sistema informativo consente l'accesso ai dati con tempestività, affidabilità e un efficace livello di disaggregazione.

Ne consegue che le attività di monitoraggio e riesame dei CdS sono state organizzate con tempistiche tali da garantire un'analisi delle problematiche dei CdS.

Ai fini della compilazione delle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici (RRC) il PQA ha organizzato il processo, fissando scadenze e inviando riferimenti normativi e indicazioni operative in base alle linee guida ANVUR (Prot. n. 35997 del 17/09/2019; Prot. n. 25969 del 03/08/2020). Il Presidio ha altresì trasmesso suggerimenti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio 2019 per i 9 CdS visitati dall'ANVUR (Prot. n. 40901 del 10/10/2019). Inoltre, per i RRC, il PQA ha identificato i CdS tenuti alla predisposizione del documento. (Prot. n. 35997 del 17/09/2019).

Con riguardo ai RRC dei quali il PQA ha analizzato puntualmente le risultanze formulando osservazioni che i CdS hanno recepito in un'ottica di miglioramento continuo (Prot. n. 50200, 50195 del 3 dicembre 2019; Prot. n. 50856 del 05/12/2019; Prot. n. 50955 del 06/12/2019; Prot. n. 51222 del 09/12/2019; Prot. n. 51509, 51500, 51499, 51508 del 10/12/2019). Le risultanze di tale attività sono state sottoposte dal PQA all'attenzione del Senato Accademico che ha quindi approvato i RRC (Delibera Senato Accademico n. 21 del 28/01/2020).

RACC n. 10 – [AQ1.E.3] PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

AQ1.E.3 - PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti partecipano ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione? Esistono evidenze che il loro contributo sia effettivamente sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli? (Organi di Governo, Dipartimenti, Strutture di raccordo, CdS)

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di valorizzare il contributo della componente studentesca ai fini del miglioramento della didattica, stimolando la partecipazione a tutti i livelli negli Organi di Governo e per la AQ, in particolare rendendo evidenti i contributi degli studenti di cui si è tenuto conto nelle decisioni adottate.

MONITORAGGIO PQA 2020

Per stimolare la partecipazione degli studenti a tutti i livelli sono state intraprese diverse azioni.



Il PQA ha offerto la a disponibilità a presenziare agli incontri con le matricole organizzati dalle Scuole all'inizio di ogni Anno Accademico, per illustrare i canali attraverso i quali gli studenti possono intervenire nell'AQ, concentrando in particolare l'attenzione sui dispositivi che, negli ultimi anni, sono risultati più problematici, ovvero i questionari studenteschi di valutazione dell'attività didattica e il ruolo e la partecipazione alle CPDS (12/09/2019, 01/10/2019, 23/09/2019, 15/10/2019).

Inoltre, è stata avviata una collaborazione tra il PQA, la Segreteria Particolare del Rettore e dei Prorettori e lo Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità dell'Ateneo per la predisposizione di prodotti di comunicazione a cui sarà data diffusione in prossimità delle elezioni studentesche previste per il mese di ottobre 2020. In particolare è in fase di realizzazione un opuscolo informativo/formativo dove affrontare i seguenti temi:

- Il ruolo degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità;
- Come si misura la Qualità?
- Chi misura la Qualità
- Il contributo dello studente alla Qualità
- Come è organizzato UniUrb
- La tua opinione conta!
- Sei soddisfatto?

Sono state anche effettuate delle interviste ai rappresentanti degli studenti per magazine di Ateneo al fine di recepire il loro punto di vista, stimolare la partecipazione attiva, incoraggiare la compilazione dei questionari e promuovere l'utilizzo degli strumenti dell'AQ (es. opinioni studenti, rappresentanze nelle CPDS, ecc).

Con riguardo alle politiche di incentivazione degli studenti per la partecipazione attiva nei processi di Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, il PQA ha richiamato l'attenzione del Rettore sul tema, proponendo delle possibili soluzioni per sensibilizzare la componente studentesca (Prot. n. 27339 del 19/08/2020). Infatti, anche nelle ultime due Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, sono state formulate le seguenti osservazioni: "permane, come è stato ripetutamente segnalato, la difficoltà di acquisire la disponibilità della componente studentesca a far parte della CPDS. A questo riguardo il Nucleo sollecita gli Organi di Governo ad individuare idonee forme di incentivazione, quali potrebbero essere ad esempio attribuzione di punti in sede di esame di laurea, riconoscimento di crediti formativi per esperienze extra curricolari, sconto percentuale sulle tasse scolastiche, altri benefit da identificare." Tutto ciò considerato, in occasione dell'adunanza del 29 giugno u.s., il PQA ha ritenuto necessario sollecitare l'Ateneo al fine di superare il problema della disponibilità della componente studentesca, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione alle CPDS, e in merito alle politiche di incentivazione degli studenti negli organi di Ateneo, individuando due possibili soluzioni percorribili, quali:

- 1) l'erogazione di Worth One Minute (WOM)
- 2) il riconoscimento di bonus nella votazione finale del percorso di studi degli studenti.

Per quanto riguarda la prima possibile soluzione, in analogia a quanto già deliberato dal Senato Accademico (delibera n.14 del 25/01/2019), il PQA propone che agli studenti coinvolti, ai vari livelli, nei processi AQ (es. rappresentanti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione, nel Nucleo di Valutazione, nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli delle Scuole, nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nei Gruppi AQ dei CdS) siano attribuiti degli WOM, nella misura ritenuta congrua dagli organi accademici. Tale forma di incentivazione si basa sul riconoscimento del principio secondo il quale il singolo studente, tramite l'attività di partecipazione attiva nei processi AQ, non accresce unicamente le proprie conoscenze, ma contribuisce anche al miglioramento della didattica dell'Ateneo, consentendo in tal modo l'arricchimento dell'intero tessuto economico e culturale della società. Le opportunità di utilizzo di WOM vengono offerte da terzi (esercenti, negozianti, enti pubblici, ...) che possono liberamente decidere di offrire sconti o agevolazioni a propria discrezione a chi possiede determinati quantitativi di WOM e, inoltre, Confesercenti è interessata a favorirne la diffusione presso i propri associati a livello provinciale.

Per quanto riguarda la seconda possibile soluzione, in analogia a iniziative intraprese da alcuni Corsi di Studio all'interno dei propri Regolamenti Didattici, il PQA suggerisce che, in sede di discussione finale,



la Commissione esaminatrice possa prevedere l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", allo studente che sia stato eletto/nominato e abbia partecipato attivamente ai lavori di organi accademici e/o gruppi AQ, in modo da valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente stesso. Il PQA invita a regolamentare quanto detto sopra sia mediante l'inserimento di tale norma nei regolamenti didattici dei corsi di studio sia introducendo un vincolo di un minimo di attività da effettuare per raggiungere il suddetto bonus.

In generale, si sottolinea che gli Organi di Governo devono dare maggiore evidenza delle modalità con cui recepiscono i contributi degli studenti, i rapporti e i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo (RRC dei CdS, relazioni del PQA, delle CPDS, del NdV) come strumenti attraverso i quali possano essere veicolate indicazioni relative a criticità da cui far derivare azioni di correzione o miglioramento.

RACC n. 11 – [AQ2.1] SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA

AQ2.1 SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA

Il Presidio Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?

Indicazione

C - accettato con raccomandazioni

Raccomandazioni:

Si raccomanda agli Organi di Governo di attribuire la necessaria autorevolezza al PdQ rendendo evidente nelle proprie deliberazioni il suo ruolo nella attuazione delle proprie politiche per la Qualità.

Si raccomanda, inoltre, al PdQ di esercitare un completo controllo dei processi di AQ per la didattica attuando sistematiche verifiche ex post circa la effettiva implementazione di quanto realizzato dai CdS a seguito delle indicazioni fornite.

MONITORAGGIO PQA 2020

Dal punto di vista formale l'Ateneo ha riconosciuto autorevolezza al PQA inserendolo innanzitutto tra gli organismi dell'Ateneo, modificando all'uopo lo Statuto dell'Università - Decreto Rettorale n.548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.266 del 15 novembre 2018. Inoltre il PQA, con Decreto Rettorale n. 137/2019 del 16 aprile 2019, si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento, in conformità del quale si è provveduto ad integrare i suoi componenti come da D.R. n. 180/2019 del 17 maggio 2019. La nuova composizione del PQA non solo permette una maggiore rappresentatività dei docenti di tutte le aree dell'Ateneo ma anche una maggiore incisività delle azioni del PQA presso tutte strutture decentrate. È stato costituito di un gruppo di lavoro "Accreditamento Periodico AVA (Accreditamento, Valutazione, Autovalutazione) 2020" finalizzato alla gestione e svolgimento delle attività di raccolta e predisposizione dei dati, di stesura degli atti e dei documenti necessari al completamento del procedimento di accreditamento AVA 2020 (Disposizione Direttore Generale n. 240/2019 del 27/05/2019 e successiva proroga con Decreto del Direttore Generale n. 209/2020 del 27 maggio 2020).

Il Presidio della Qualità si ricorda, a livello di Corso di Studio, oltre che con il Coordinatore del CdS, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Gruppi AQ. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accREDITamento dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Il PQA ha esercitato una azione di stimolo e controllo nei confronti dei Corsi di Studio (CdS), nonché della congruità tra criticità rilevate e azioni intraprese, come già evidenziato in questa relazione annuale e in particolare:



- ha predisposto un “documento di gestione e monitoraggio dei processi di AQ per la Ricerca” dal quale si evincano fasi, attori, tempistiche” che descrive l'attuale assetto dei Processi AQ della Ricerca e della Terza Missione, sia a livello centrale che a livello dipartimentale, chiedendo a tutti gli attori coinvolti di contribuire al perfezionamento del lavoro (Prot. n. 26097 del 04/08/2020);
- ha predisposto una tavola sinottica (c.d. check list) utile per tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni intraprese in seguito alle raccomandazioni ANVUR, condivisa con i CdS visitati al fine di uniformare i processi di monitoraggio dei CdS;
- ha provveduto ad aggiornare il documento inserito nel quadro D1 di tutte le schede SUA-CDS inerente la “Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo” che illustra le articolazioni/attribuzioni di attività, compiti, funzioni, competenze, responsabilità e gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio (Verbale n. 10 del 22/01/2020);
- sono state elaborate delle linee guida per le schede degli insegnamenti fornite dal PQA ai docenti e sono state invitate le Scuole a porre particolare attenzione ad alcune sezioni delle suddette schede affinché fosse assicurata la correttezza, completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate online (Prot. n. 22312 del 07/07/2020). Affinché il PQA potesse effettuare il dovuto monitoraggio del processo, i Gruppi AQ dei Corsi di Studio sono stati invitati a verificare la congruità e l'omogeneità dei contenuti delle schede degli insegnamenti entro l'inizio delle lezioni del I semestre (Prot. n. 35284 del 11/09/2019, Prot. 28362 del 27/08/2020). Il PQA effettua dei controlli a campione sulla correttezza della compilazione delle suddette schede.
- ha organizzato il processo relativo alla gestione delle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici (RRC), fissando scadenze e inviando riferimenti normativi e indicazioni operative in base alle linee guida ANVUR (Prot. n. 35997 del 17/09/2019; Prot. n. 25969 del 03/08/2020); trasmesso suggerimenti per la compilazione della Scheda di Monitoraggio 2019 per i 9 CdS visitati dall'ANVUR (Prot. n. 40901 del 10/10/2019). Inoltre, per i RRC, il PQA ha identificato i CdS tenuti alla predisposizione del documento. (Prot. n. 35997 del 17/09/2019);
- ha analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS 2019, in particolare, è stata espressa una valutazione attraverso giudizi sintetici attribuiti in base ai seguenti criteri: adozione di processi di risoluzione/minimizzazione delle problematiche del CdS; presenza di dati puntuali; qualità della redazione. Tali rielaborazioni sono state diffuse per fornire un supporto alla redazione dei futuri documenti, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi AQ (“Osservazioni del PQA sulle Relazioni delle CPDS”; “Analisi del PQA dei documenti elaborati dai Corsi di Studio (CdS)”, Prot. n. 4467 del 31/01/2020 e Prot. n. 18367 del 09/06/2020);
- al fine di individuare “criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo” sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2019, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quale si evidenziano - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2019 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 10044 del 05/03/2020; Prot. n. 18367 del 09/06/2020);
- ha monitorato lo stato di presa visione dei questionari delle opinioni degli studenti da parte dei docenti titolari di attività didattiche. Questa verifica mira a fornire alle parti interessate un riscontro periodico relativo all'accesso dei docenti alle proprie valutazioni per l'ultimo anno accademico disponibile ed è uno strumento per invitare le strutture competenti a sollecitare tutti i docenti interessati a prendere visione dei questionari, così da poter tenere in dovuta considerazione le opinioni degli studenti nell'organizzazione delle attività didattiche dei singoli corsi del nuovo anno accademico (Prot. n. 39720 del 04/10/2019, Prot. n. 51510 del 10/12/2019). Inoltre, ai Referenti dei CdS che ne hanno fatto esplicita richiesta, il PQA ha fornito un report contenente le statistiche di visualizzazione e l'elenco dei nominativi dei docenti del corso di laurea di propria competenza, che hanno preso visione dell'esito del questionario studenti.



RACC n. 12 – [AQ2.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

AQ2.2 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Il Presidio deve monitorare la coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato, al fine di evidenziare eventuali criticità e/o scostamenti, documentare gli esiti del monitoraggio e riportarli agli Organi di Governo.

MONITORAGGIO PQA 2020

Il PQA ha svolto una importante azione di monitoraggio, documentata e condivisa con NdV e Organi di Governo, nei confronti dei nove Corsi di Studio visitati dalla CEV nel novembre 2016, supportandoli e guidandoli per superare le criticità evidenziate nel Rapporto finale.

Un ausilio concreto ai CdS è stato fornito attraverso la predisposizione di una tavola sinottica, c.d. “check list”. È stata condivisa con i referenti dei CdS e con il NdV una reportistica uniforme (foglio di lavoro Excel), strutturata in maniera sinottica e in grado di fornire diverse informazioni, anche a livello comparativo. Lo strumento è stato strutturato in modo tale da tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni intraprese, inserendo una strutturazione cronologica delle stesse e aggiungendo l'apposita sezione nella quale il PQA annota le proprie considerazioni e le richieste ulteriori di intervento nonché un parere intermedio sintetico del Presidio sul grado di assolvimento del rilievo ANVUR da parte del CdS, sia per le segnalazioni (B) sia per le raccomandazioni (C). Nel caso di azioni ancora in corso di attuazione sono inserite scadenze da rispettare.

In aggiunta al sopra descritto sistema di monitoraggio il PQA ha sviluppato uno schema di documento per il monitoraggio continuo da parte di ogni CdS più dettagliato e avanzato, denominato: “Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS”.

L'obiettivo di questo documento è quello di fornire ai CdS uno strumento metodologico che costituisca il quadro di raccordo e sintesi di tutti i documenti/adempimenti richiesti da MUR e ANVUR al centro del quale – partendo dal Rapporto di Riesame Ciclico – siano riportati gli obiettivi di miglioramento identificati dal CdS e vengano declinate le azioni concrete per conseguirli, i target da raggiungere e la documentazione a supporto. Nello schema pertanto gli obiettivi e le relative azioni sono distinte in base agli indicatori R3, viene richiesta l'esplicitazione dell'obiettivo, le azioni, i target, risultati, eventuali scostamenti e rimodulazioni. In corrispondenza dei quadri R3 viene inoltre richiesto di dichiarare l'eventuale necessità di modifica del Documento di Gestione del corso, del Regolamento del CdS, dei testi nei quadri della SUA-CdS ecc. Questo documento si propone di stimolare non solo una profonda riflessione all'interno del CdS ma anche di costituire un promemoria e un “filo di connessione” fra documenti che hanno obiettivi e finalità diverse (Rapporto di Riesame Ciclico, Documento di Gestione, Quadri SUA-CdS e relativo Regolamento del Corso di Studio, SMA), tempistiche di redazione e scadenze diverse, e le diverse fonti di informazione disponibili (Relazioni CPDS, cruscotto indicatori ANVUR, questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, questionari sulle opinioni dei laureati, studi di settore, feedback dei tavoli di concertazione e raccordo con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, segnalazioni autonome degli studenti, indagini del NdV sulla qualità dei servizi, ecc.).



In particolare, lo schema “Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS” ha l’obiettivo di favorire il lavoro organico e continuativo dei CdS – con particolare attenzione ai corsi che, non essendo stati oggetto di valutazione ai fini dell’accreditamento periodico – di fatto hanno vissuto l’adozione dei Processi di Qualità con un grado di coinvolgimento minore. Il PQA ha presentato il documento a tutti i CdS e ai relativi gruppi per la Qualità nel corso di apposite audizioni (convocate con Prot. n. 29237 del 02/09/2020) e ha proposto che i CdS inizino da subito una prima redazione sulla base dei contenuti dei RRC (se ritenuti ancora coerenti e perseguibili). I documenti verranno condivisi con il PQA, gli obiettivi valutati congiuntamente, vi sarà l’opportunità per un approfondimento/confronto con target e metriche. Il CdS aggiornerà il documento di norma su base semestrale, in concomitanza delle principali scadenze MUR/ANVUR.

Per quanto attiene in particolare il riferimento alla verifica degli “scostamenti” rispetto a quanto programmato e realizzato, lo schema evidenzia in modo chiaro gli obiettivi, i target che il CdS si prefigge, i risultati conseguiti. Lo schema prevede anche l’eventuale “rimodulazione” delle azioni o dei target all’interno di ogni obiettivo enunciato. In tal caso viene richiesto al CdS di esplicitare la motivazione che determina la rimodulazione. Il PQA ritiene pertanto che questo strumento permetterà in primo luogo al CdS stesso, ma anche al PQA di effettuare un monitoraggio più attento ed efficace, trascendendo i diversi documenti/piattaforme nei quali gli obiettivi vengono enunciati dal CdS.

Viene inoltre incoraggiato il confronto costante con gli indicatori contenuti nella SMA, anche ai fini della definizione del target, se ritenuto coerente con obiettivo.

Questo documento permette il superamento della verifica del conseguimento obiettivi sulla base del RRC e della coerenza con le Relazioni delle CPDS, resa maggiormente complessa dal venir meno dei Rapporti di Riesame Annuali.

Lo schema è stato condiviso con il NdV che ha approvato le finalità e il metodo e ha invitato il PQA a somministrare in modo attento lo schema di “obiettivi/miglioramento continuo” in primo luogo ai CdS che il NdV ha programmato di intervistare per il monitoraggio di competenza. Anche in questa occasione, come già sperimentato per il monitoraggio ai fini del superamento delle criticità dei 9 CdS visitati da ANVUR, PQA e NdV si pongono in modo organico nei confronti dei CdS, ognuno nel rispetto delle proprie prerogative e competenze, ma in modo da creare sinergie e rafforzare la percezione da parte dei CdS che la Qualità costituisce un obiettivo prioritario a livello di Ateneo.

Il documento “Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS” ed è stato inviato a tutti i CdS dal PQA con nota Prot. n. 31055 del 15/09/2020.

RACC n. 13 – [AQ3.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO

AQ3.1 – MIGLIORAMENTO CONTINUO

Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le Strutture Intermedie comunque definite e i CdS mettono in atto interventi di miglioramento, quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di mettere in atto e documentare a tutti i livelli, ateneo, dipartimenti e CdS, un processo orientato al miglioramento continuo che preveda in modo sistematico sia il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici per conseguire i risultati attesi, sia la valutazione delle opportunità di sviluppo.

MONITORAGGIO PQA 2020

Ateneo



Il monitoraggio di cui al presente punto di attenzione AVA è avviato con cadenza annuale dall'Ateneo, tramite l'Ufficio Controllo di Gestione, dal Rettore (o dal Prorettore Vicario).

Nell'anno 2019, infatti, è stato chiesto ai Responsabili dell'attuazione delle politiche di Ateneo (Prorettore Ricerca, Prorettore Terza Missione e ai componenti della Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa di Ateneo - CommOFF), una relazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi specifici e degli indicatori ad essi associati, con l'indicazione dei valori raggiunti in base alle metriche definite nei piani operativi di ciascuna area. Nella stessa nota è stato anche richiesto di evidenziare le criticità emerse, produrre gli eventuali correttivi da adottare, nonché di segnalare eventuali nuove priorità o eventuali necessità di rimodulare quanto a suo tempo adottato (lettera Prot. n. 2234 del 30/01/2019). Il Rettore ha poi inviato il risultato del suddetto monitoraggio (Prot. n. 28683 del 23 luglio 2019) ai Prorettori, Delegati Rettorali, Direttori di Dipartimento e CommOFF.

Nell'anno 2020 il processo ha preso avvio con nota Prot. n. 25833 del 31/07/2020 e, ad oggi, risulta in fase di svolgimento.

Dipartimenti

Come descritto in corrispondenza degli AQ6.B1 e AQ6.B2 i Dipartimenti hanno avviato un processo di monitoraggio dei risultati della Ricerca. Ad oggi, non risulta un processo altrettanto avviato per l'Area della Formazione e della Terza Missione. Tuttavia, si ritiene che tale criticità possa essere superata poiché i Dipartimenti hanno approvato i propri Piani Strategici per l'anno 2020 seguendo delle Linee Guida predisposte dall'Ateneo (Prot. n. 44469 del 29/10/2019); in base a queste ultime, le strutture periferiche effettueranno il monitoraggio per tutte le aree (formazione, ricerca e terza missione) all'inizio del 2021.

CdS

I CdS mettono in atto interventi di miglioramento, eventualmente evidenziando risultati diversi da quelli attesi, attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i Rapporti di Riesame Ciclici (RRC), la presa in carico delle osservazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché attraverso le c.d. "check list" e il documento "Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS" descritti nella sezione AQ2.2.

RACC n. 14 – [AQ3.2] FORMAZIONE PER AQ

AQ3.2 – FORMAZIONE PER AQ

L'Ateneo ha organizzato un'adeguata attività di formazione per docenti, studenti e personale TA coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

L'ateneo deve strutturare, attuare e mantenere aggiornata una adeguata programmazione di attività formative in risposta alle esigenze di competenza dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della didattica.

MONITORAGGIO PQA 2020

L'Ateneo ha organizzato incontri formativi finalizzati alla diffusione di un efficace approccio alla "Cultura della Qualità" tenuti da esperti esterni, partecipazione a giornate di formazione e aggiornamento presso sedi esterne e svolgimento di incontri informativi di divulgazione.

Per il personale Tecnico Amministrativo l'Ateneo ha predisposto il Piano Triennale della Formazione del Personale TA 2017-2019 (DDG n. 234 del 7/6/2017) nel quale sono previsti specifici interventi finalizzati all'acquisizione di conoscenze dei processi AQ della Didattica (es. requisiti e procedure per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS, Sistema AVA 2.0, politica e processi della qualità alla luce delle raccomandazioni della visita ANVUR). Nell'ambito di tale piano sono stati



organizzati diversi incontri formativi tenuti da esperti esterni (ad esempio: Maja Feldt “Un confronto su: la progettazione dell’offerta di formazione e AVA 2.0” del 10 e 11 aprile 2017, Gianni Penzo Doria “Le Delibere dell’Università” del 21/11/2019 e Vincenzo Zara “Workshop su progettazione e gestione sostenibile dei CdS” del 20 marzo 2019).

Il personale TA ha preso parte anche a corsi di aggiornamento in materia di AQ della Didattica organizzati da CRUI, COInFO e MDQ-Next e anche di Procedamus ISOIVA, sulla sicurezza dei lavoratori e sui rischi specifici, sul nuovo Regolamento europeo sulla privacy (GDPR 2016/679), e sull’anticorruzione.

Relativamente alla formazione dei Professori e dei Ricercatori, l’Ateneo ha organizzato degli incontri per l’approfondimento di tematiche di loro interesse relative ai processi per la Qualità (es. Prof. Vincenzo Zara “Workshop su progettazione e gestione sostenibile dei CdS” del 20 marzo 2019), e messo a loro disposizione “Il sistema CRUI-UNIBAS” quale supporto all’autovalutazione e valutazione della Ricerca del 3 luglio 2019.

A favore degli studenti sono state organizzate attività di sensibilizzazione e coinvolgimento nei processi AQ della didattica:

- a livello centrale il PQA si è attivato al fine di coinvolgere in modo sempre più decisivo gli studenti nei processi AQ, dopo averne riscontrato la scarsa consapevolezza del rilievo che essi hanno per la vita dell’Ateneo. Il PQA ha pertanto deciso di intensificare la promozione della cultura della qualità offrendo la disponibilità a presenziare agli incontri con le matricole organizzati dalle Scuole all’inizio di ogni Anno Accademico, per illustrare i canali attraverso i quali gli studenti possono intervenire nell’AQ, concentrando in particolare l’attenzione sui dispositivi che, negli ultimi anni, sono risultati più problematici, ovvero i questionari studenteschi di valutazione dell’attività didattica e il ruolo e la partecipazione alle CPDS (12/09/2019, 01/10/2019, 23/09/2019, 15/10/2019).
- a livello di CdS le matricole sono state ulteriormente edotte sui processi AQ affinché possano ricoprire un ruolo attivo all’interno del sistema AQ.

Il PQA e il GdL hanno partecipato ad incontri informativi organizzati, in particolare da ANVUR e CRUI, che hanno rappresentato un momento di formazione e confronto per lo scambio di informazioni rilevanti in merito al sistema AVA e alla progettazione e gestione sostenibile dei corsi di studio. Di seguito se ne citano alcuni:

- “4° Coordinamento organizzativo nazionale di MDQNext” (14 e 15/11/2019);
- “Le novità per l’accreditamento dei corsi di studio 2020/21” (29/05/2020).

Inoltre il Gruppo di Lavoro “Accreditamento periodico AVA 2020” ha organizzato un incontro di autoformazione dal titolo “Sistema AVA: didattica, ricerca e terza missione” (10/10/2019) dove sono stati affrontati i seguenti temi:

- 1) Accenni sulla normativa di riferimento
- 2) AQ - attori coinvolti/documenti chiave e accreditamento sede
- 3) Accreditamento iniziale e periodico dei CdS
- 4) Elementi fondamentali delle schede SUA-CDS
- 5) Ricerca
- 6) Terza Missione

RACC n. 15 – [AQ4.3] CPDS

AQ4.3 – COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti operano complessivamente in modo adeguato per le esigenze della AQ, dimostrando di condurre un’analisi attenta dell’attività didattica dei CdS, di individuare le criticità in modo autonomo ed esporle ai fini del Riesame?

Indicazione

C - accettato raccomandazioni

Raccomandazioni:



Si raccomanda di:

- a) rivedere e unificare le modalità con le quali l'Ateneo gestisce funzioni e operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, garantendo che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS;
- b) valorizzare il ruolo attivo della CPDS, ed in particolare della componente studentesca, ai fini del miglioramento della didattica dell'Ateneo, realizzando una sistematica attività di formazione e informazione, consentendo l'accesso ai dati in forma disaggregata e rendendo evidenti nelle delibere degli Organi di Governo i contributi di cui si sia tenuto conto.

MONITORAGGIO PQA 2020

Al fine di unificare le modalità con le quali l'Ateneo gestisce funzioni e operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, garantendo che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS, l'Ateneo ha modificato il Regolamento Generale di Ateneo, in particolare nella del 18 dicembre 2018 (Decreto Rettoriale n.657/2018, art. 72). Nell'anno 2020 sono stati riemanati tutti i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti, uniformando l'articolato relativo alla composizione e funzioni delle CPDS, recependo le proposte formulate dal PQA: sono sempre e comunque elettive per la componente studentesca; una unica commissione opera per tutto il Dipartimento; comprendono almeno un rappresentante dei docenti e un rappresentante degli studenti per ogni CdS; possono lavorare in sottocommissioni composte da non meno di 4 membri (due docenti + due studenti).

Le CPDS in essere al momento dell'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti esercitano le loro funzioni fino al 31 ottobre 2020; successivamente si insedieranno le CPDS rispondenti ai nuovi dettami regolamentati in esito alle elezioni che sono state indette per il 14 e 15 ottobre 2020.

Con riferimento ai cambiamenti apportati si vedano le seguenti fonti documentali:

- Regolamento del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) (emanato con Decreto Rettoriale n. 7/2013 dell'8 gennaio 2013 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 51/2020 del 31 gennaio 2020)
- Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) (emanato con Decreto Rettoriale n. 11/2013 dell'8 gennaio 2013 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 52/2020 del 31 gennaio 2020)
- Regolamento del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) (emanato con Decreto Rettoriale n. 16/2016 del 20 gennaio 2016 - modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 53/2020 del 31 gennaio 2020)
- Regolamento del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) (emanato con Decreto Rettoriale n. 63/2016 del 19 febbraio 2016 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 54/2020 del 31 gennaio 2020)
- Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) (emanato con Decreto Rettoriale n. 64/2016 del 19 febbraio 2016 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 55/2020 del 31 gennaio 2020)
- Regolamento del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) (emanato con Decreto Rettoriale n.65/2016 del 19 febbraio 2016 - modifiche emanate con Decreto Rettoriale n. 56/2020 del 31 gennaio 2020)

Al fine di valorizzare il ruolo attivo della CPDS, ed in particolare della componente studentesca, ai fini del miglioramento della didattica, il Presidente di tale organo accede a tutti i dati disaggregati raccolti attraverso il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti di ciascun insegnamento (con compilazioni superiori ad almeno 10 unità) attraverso il sistema SISValDidat recentemente adottato dall'Ateneo (cfr. AQ1.E.2).



Il PQA ha promosso l'attività di formazione/informazione rivolta alle CPDS per mezzo dell'elaborazione di nuove Linee Guida dettagliate che forniscono l'inquadramento legislativo delle funzioni attribuite alle CPDS e predispongono efficaci ausili per una stesura uniforme ed efficace della Relazione Annuale; tali Linee guida contengono infatti indicazioni operative da utilizzare attraverso i facsimili in cui sono evidenziati i principali punti che devono essere oggetto di trattazione per ogni sezione della Relazione ("Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", Prot. n. 17873 del 04/06/2020). Sono forniti inoltre facsimili di verbali di riunione per una corretta predisposizione della documentazione che attesti il lavoro in itinere e la partecipazione della componente studentesca e docente.

Inoltre, per far sì che le segnalazioni risultanti dalle Relazioni Annuali delle CPDS siano prese in carico in maniera adeguata e uniforme da parte di tutti i CdS, il PQA ha redatto uno schema di compilazione ("Modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS", Allegato 1. al Verbale PQA del 29/06/2020).

Il Senato Accademico, con delibera n. 215/2019 del 17/12/2019, ha approvato le indicazioni formulate dal Presidio della Qualità in merito alle Relazioni delle CPDS 2018 (sia dal punto di vista metodologico che da quello contenutistico), ha approvato le considerazioni di dettaglio inerenti i singoli CdS (poi trasmesse dal PQA al NdV con prot. n. 4467 del 31 gennaio 2020), ha dato mandato al PQA di analizzare le Relazioni delle CPDS 2019 individuando criticità e suggerimenti che richiedessero specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo.

Il PQA ha, quindi, analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS 2019. In particolare, è stata espressa una valutazione attraverso giudizi sintetici attribuiti in base ad alcuni criteri, tra i quali l'adozione di processi di risoluzione/minimizzazione delle problematiche del CdS; la presenza di dati puntuali; la qualità della redazione. Tali rielaborazioni sono state diffuse per fornire un supporto alla redazione dei futuri documenti, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi AQ ("Osservazioni del PQA sulle Relazioni delle CPDS"; "Analisi del PQA dei documenti elaborati dai Corsi di Studio (CdS)", Prot. n. 4467 del 31/01/2020 e Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Con riferimento alla succitata delibera del Senato Accademico, al fine di individuare "criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo" sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2019, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quale si evidenziano - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2019 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 10044 del 05/03/2020; Prot. n. 18367 del 09/06/2020).

Alla luce dell'attività di controllo capillare sopra illustrata, il PQA rileva un miglioramento complessivo nel modo di operare delle Commissioni paritetiche docenti-studenti per le esigenze della AQ, in quanto individuano e analizzano con attenzione e in modo indipendente le criticità inerenti l'attività didattica dei CdS, evidenziandoli per il Riesame, seppure nelle delibere degli Organi di Governo non siano sempre resi evidenti i contributi di cui si sia tenuto conto.

L'entrata a regime delle nuove Linee guida sopra ricordate produrrà i primi risultati con le prossime relazioni annuali delle CPDS: si attende un incremento dell'efficacia dell'azione delle CPDS su questo profilo che potrà essere monitorato dal PQA in modo ancora più dettagliato.

RACC n. 16 – [AQ6.A.5] RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA AQ

AQ6.A.5 - RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA AQ

L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?



Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio Qualità devono provvedere, anche in un'ottica di semplificazione, ad una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ per la ricerca in modo da consentire l'esercizio dei rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo.

MONITORAGGIO PQA 2020

A livello centrale, nell'ambito della Ricerca è stata costituita un'unica Commissione (c.d. "Commissione Ricerca", CommRIC, D.R. n. 199/2017 del 27 marzo 2017 ss.mm.ii.) composta dai Direttori e dai Responsabili AQ di ogni Dipartimento (RAQ), con il compito di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti relativi alla Ricerca stessa, interfacciandosi con il Presidio della Qualità. Tale Commissione ha operato in maniera continuativa e costante (si vedano i verbali e la documentazione pubblicata sul sito web).

Al fine di rendere sistematico e stabile il flusso documentale/informativo tra Commissione Ricerca e Presidio della Qualità, gli Ordini del Giorno delle adunanze della CommRIC annoverano sempre il punto "Aggiornamenti da/verso PQA" (cfr. Verbale CommRIC n. 3 dell'11/09/2019, punto 3.; Verbale PQA n. 6 del 16/10/2019 punto 5.).

A livello decentrato, con nota rettorale (Prot. n. 2742 del 05/02/2019) è stata unificata l'organizzazione delle Strutture Dipartimentali AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, che ad oggi risultano articolate come segue: Responsabile AQ della Ricerca Dipartimentale (RAQ), Gruppo AQ della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD) e Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD).

Tali attori sono stati messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo, in considerazione del fatto che i RAQ partecipano alla Commissione Ricerca; i GAQ-RD e i GR-RD sono destinatari di indicazioni dall'Amministrazione (es. Prot. 2280 del 10/07/2020) e sono stati, rispettivamente, coinvolti nella redazione dei Piani Strategici di Dipartimento (PSD) e nella predisposizione del Riesame della Ricerca Dipartimentale.

Il sistema dei ruoli e delle responsabilità dell'Area della Ricerca è descritto nel Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione (si veda AQ6.B3).

In considerazione dei suddetti cambiamenti intervenuti *in medio tempore* si rileva che la Politica per la Qualità (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 23/03/2018 e adottata con D.R. n. 133 del 29/03/2018) necessita di aggiornamento.

RACC n. 17 – [AQ6.B.1] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

AQ6.B.1 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

È previsto e realizzato, e da parte di chi, un monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti (o da strutture equivalenti) e le eventuali altre strutture di ricerca (es. centri interdipartimentali, centri di ricerca, etc)? Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le eventuali altre strutture intermedie comunque definite sono al corrente degli esiti dei monitoraggi?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:



Gli Organi di Governo devono identificare e rendere operativa una struttura riconosciuta ed autorevole responsabile del processo di monitoraggio della attuazione delle strategie per la ricerca di ateneo da parte dei dipartimenti e, in relazione alle tempistiche di attuazione prefissate, programmare sistematiche attività di verifica i cui esiti siano condivisi tra tutti gli interessati.

MONITORAGGIO PQA 2020

Il monitoraggio delle modalità con cui le strategie dell'Ateneo sulla ricerca (Piano Strategico di Ateneo – PSA) sono realizzate dai Dipartimenti prende avvio su iniziativa del Prorettore alla Ricerca e della Commissione Ricerca; tale attività si è concretizzata in tre principali documenti: 1) il Riesame della Ricerca Dipartimentale; 2) la Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas); 3) il Riesame dei Centri di Ricerca.

Riesame della Ricerca Dipartimentale

In analogia a quanto già avvenuto nel precedente anno, i Dipartimenti sono stati invitati (Prot. n. 2280 del 10/07/2020) a monitorare il grado di realizzazione raggiunto delle linee programmatiche di Ateneo, compilando una relazione organizzata in modo uniforme per tutte le strutture. In particolare, hanno effettuato: a) una verifica di attuazione, attraverso la descrizione delle azioni effettivamente attuate nell'anno oggetto di riesame rispetto quelle pianificate nel PSA; b) una verifica di efficacia, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti in termini di valori registrati dal Dipartimento, rispetto al tempo (benchmark al "tempo zero", valore intermedio, valore finale atteso) e rispetto all'Ateneo (i.e. risultato dipartimentale e incidenza del risultato dipartimentale sulla media di Ateneo); c) una proposta di output finalizzata a individuare eventuali azioni miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza evidenziati (per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie).

I Consigli di Dipartimento sono stati messi al corrente degli esiti del monitoraggio e hanno approvato i Riesami nelle adunanze del mese di settembre (DIGIUR delibera n. 127/2020 del 03/09/2020; DISCUI delibera n. 180/2020 del 01/09/2020; DESP delibera n. 134/2020 del 02/03/2020; DISTUM delibera n. 147/2020 del 03/09/2020; DISPEA delibera n. 175/2020 del 03/09/2020; DISB Delibera n. 139/2020 del 02/09/2020).

I Riesami sono stati trasmessi alla Commissione Ricerca che ne ha discusso gli esiti nella seduta del 09/09/2020 (Verbale CommRIC n. 9 del 09/09/2020, punto 7).

I Riesami sono poi inviati al PQA e agli organi di Ateneo (Rettore, DG, NdV) (Prot. n. 31378 del 17/09/2020).

Il PQA, nella sua funzione di coordinamento e supporto delle procedure di AQ, effettua un'analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale (es. Prot. n. 3748 del 17/04/2020).

Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)

L'Ateneo si è dotato del sistema di valutazione periodica della qualità della Ricerca CRUI-UniBas e del "Regolamento per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei, promossa dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata". Avvalendosi delle estrazioni e delle rielaborazioni dal/del suddetto sistema, seguendo l'approccio di procedure di valutazione nazionale (es. VQR, FFABR), con riferimento alle diverse Aree CUN, i Dipartimenti sono stati chiamati a condurre un'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della ricerca. La relazione che ne è derivata ha seguito lo stesso iter sopradescritto per i Riesami.

Riesame dei Centri di Ricerca



L'Ateneo si è dotato delle "Linee-guida per i Centri di Ricerca" (approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017). Al fine di monitorare che i Centri di Ricerca istituiti dai Dipartimenti perseguano finalità coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo e del/dei Dipartimento/i di afferenza del Centro stesso, si conduce annualmente un monitoraggio; al termine di ogni triennio si decide in merito al rinnovo o alla disattivazione delle strutture.

Il monitoraggio triennale sui Centri di Ricerca dei Dipartimenti, effettuato nel 2020 alla conclusione del primo ciclo, ha preso avvio dal Rettore (tramite la Segreteria Tecnica, prot. n. 5797 del 06/02/2020); tutti i Direttori dei Centri sono stati invitati quindi ad attenersi ad uno schema generale, predisposto dalla Commissione Ricerca, per la richiesta di eventuale rinnovo o disattivazione delle strutture (prot. n. 13541 del 15/04/2020). I Riesami dei Centri sono stati approvati dai Consigli di Dipartimenti e sottoposti all'attenzione della Commissione Ricerca per un parere (Verbale n. 7 del 10/06/2020, punto 7.). Gli esiti di tale monitoraggio sono stati portati in discussione nel Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione (delibera SA n. 113/2020 del 20/07/2020, delibera del CdA n. 161/2020 del 22/07/2020). Infine, i Centri sono stati rinnovati con D.R. n. 345/2020 del 02/09/2020 (fino al 31 ottobre 2023).

RACC n. 18 – [AQ6.B.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

AQ6.B.2 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

I monitoraggi mettono in chiara evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo, nei singoli dipartimenti e nelle eventuali altre strutture di ricerca?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio devono definire opportuni target di riferimento per i diversi obiettivi strategici della ricerca che consentano di effettuare un sistematico ed efficace monitoraggio degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

MONITORAGGIO PQA 2020

Il Piano Strategico 2018-2020 riporta, anche per l'Area della Ricerca, gli indicatori che consentono di verificare il raggiungimento dei risultati prefissati, il risultato atteso a conclusione del triennio 2018-2020, le metriche per il calcolo degli indicatori, i responsabili dell'attuazione, della rilevazione e della raccolta dati (Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio Ricerca), della verifica di qualità dei processi (PQA), della verifica di efficacia delle azioni attuative (NdV).

L'analisi degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, nonché delle criticità riscontrate, sono evidenziate all'interno dei Riesami della Ricerca Dipartimentale (si veda AQ6.B1), nell'apposita sezione "Proposta di output" (i.e. "previsioni sul raggiungimento dell'obiettivo operativo"; "scostamenti e criticità rilevate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo operativo"; "aree di miglioramento/criticità") (DIGIUR delibera n. 127/2020 del 03/09/2020; DISCUI delibera n. 180/2020 del 01/09/2020; DESP delibera n. 134/2020 del 02/03/2020; DISTUM delibera n. 147/2020 del 03/09/2020; DISPEA delibera n. 175/2020 del 03/09/2020; DISB Delibera n. 139/2020 del 02/09/2020).

Al fine di valutare in maniera approfondita i risultati dell'attività di riesame, nonché l'efficacia delle azioni intraprese dai Dipartimenti in coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo, la Commissione Ricerca ha sintetizzato e analizzato i risultati del Riesame della Ricerca Dipartimentale. Per ciascun



indicatore connesso ai diversi Obiettivi Specifici dell'Area della Ricerca nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2018-2020, si è proceduto a evidenziare:

- il risultato ottenuto dal Dipartimento nel monitoraggio intermedio rispetto al dato di partenza (Δ benchmark);
- le criticità emerse e i suggerimenti formulati dai Dipartimenti (non risolvibili/attuabili internamente oppure potenzialmente di interesse per l'intero Ateneo);
- le azioni di miglioramento individuate dai Dipartimenti in ragione di una valutazione interna delle opportunità di sviluppo.

RACC n. 19 – [AQ6.B.3] PRESIDIO QUALITÀ

AQ6.B.3 - PRESIDIO QUALITÀ

Il Presidio Qualità (o struttura equivalente) tiene sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda, una volta definite con precisione le responsabilità, di predisporre un opportuno sistema documentale relativo ai processi per la AQ della ricerca che consenta di tenere sotto controllo tutti i processi, compreso il riesame e produrre sistematiche elaborazioni per gli Organi di governo sullo stato di applicazione delle politiche per la qualità.

MONITORAGGIO PQA 2020

In considerazione dei ruoli e delle responsabilità definite nei processi della Ricerca (cfr. AQ6.A5), il PQA ha predisposto il Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione che consente di tenere sotto controllo i processi, la documentazione e l'applicazione delle politiche della Qualità di Ateneo. Il suddetto documento è stato migliorato con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Commissione Ricerca, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Prorettore Vicario, Direttore Generale, ecc.) a cui è stato chiesto di contribuire con modifiche/integrazioni/osservazioni (Prot. n. 26097 del 04/08/2020). Il documento è stato, infine, sottoposto all'attenzione del NdV.

Il suddetto documento descrive i processi dell'Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione; per ciascun processo individua obiettivi/finalità, richiama i punti di attenzione di AVA2, elenca gli output documentali e, nell'Appendice, dettaglia le attività operative, gli ambiti di responsabilità collegati ai diversi soggetti coinvolti e la tempistica delle azioni, così da tenere sotto controllo l'assetto dei processi di gestione della Ricerca e della Terza Missione.

In un'ottica di progressivo affinamento di alcune *polices* e di superamento di alcune criticità riscontrate, taluni processi potranno essere soggetti a revisione e modifiche che, inevitabilmente, dovranno concretizzarsi nell'aggiornamento del documento.

Nella Relazione Annuale del PQA si dà regolarmente conto agli Organi di governo sullo stato di applicazione delle politiche per la qualità. Inoltre, laddove necessario, si effettuano audizioni per riportare



agli Organi gli esiti delle valutazioni relative ai processi AQ (es. incontro in Senato Accademico congiunto con PQA e NdV del 17/12/2019).

RACC n. 20 – [AQ6.C.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO

AQ6.C.1 - MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'Ateneo ricorre a strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca ai livelli sia centrale, sia delle strutture periferiche?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di mettere in atto e documentare, a livello di ateneo e dei dipartimenti, un processo orientato al miglioramento continuo delle attività e dei risultati della ricerca che preveda in modo sistematico, sia il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici per conseguire i risultati attesi, sia la valutazione delle opportunità di sviluppo.

MONITORAGGIO PQA 2020

L'unico, fondamentale, obiettivo strategico per l'Area della Ricerca nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 è quello di "migliorare la qualità della ricerca"; il suddetto obiettivo è declinato in tre Obiettivi Specifici e, in corrispondenza di ciascuno di essi, sono stati individuati degli strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire il perseguimento degli obiettivi stessi.

Per promuovere il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico "R.1.1 Migliorare il profilo di qualità della produzione scientifica dell'Ateneo" sono state incrementate le risorse destinate al finanziamento di assegni di ricerca (sia a favore dei dipartimenti, sia attraverso un programma di cofinanziamento di assegni rilevanti per la terza missione). È stato istituito un fondo per manutenzione/acquisto di grandi attrezzature scientifiche a cui i docenti possono accedere per aggiornare la strumentazione. È stato altresì incrementato il budget per la ricerca, ripartito sulla base della qualità della produzione scientifica.

Per incentivare l'Obiettivo Specifico "R.1.2 Migliorare il profilo di competitività dell'ambiente di ricerca dell'Ateneo", a partire dal secondo semestre 2018, è stato attivato il servizio di *Sportello di assistenza alla progettazione europea*, erogato dall'Ateneo a seguito di una gara d'appalto e reso operativo presso l'Ufficio Ricerca e Relazioni internazionali, quale strumento organizzativo per favorire la capacità di attrazione fondi. L'Ateneo ha cercato di stimolare la propensione a competere su bandi di finanziamento nazionali erogando incentivi, quali ad esempio, premiare i docenti che hanno presentato progetti PRIN approvati ma non finanziati. Sono stati destinati importi elevati al finanziamento di progetti di ricerca d'Ateneo selezionati su base competitiva nonché stanziati importi rilevanti per *visiting professor* al fine di incentivare l'internazionalizzazione.

L'Ateneo monitora l'efficacia degli incentivi e degli strumenti messi a disposizione, attraverso il Riesame annuale del PSA. Il Rettore alla Ricerca annualmente produce la "Relazione sul Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 - Area della Ricerca" (es. Prot. n. 19913 del 19/06/2020) nella quale, per ciascun obiettivo, si riportano:

- la descrizione dell'obiettivo strategico e dell'obiettivo specifico, come risultanti nel PSA per l'Area della Ricerca;
- la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel PSA con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di monitoraggio;



- la rilevazione del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste nel PSA) con il valore iniziale, finale e quello intermedio;
- la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti;
- una proposta di output finalizzata a suggerire eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/criticità; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie.

RACC n. 21 – [AQ6.C.2] PRESIDIO QUALITÀ

AQ6.C.2 - PRESIDIO QUALITÀ

Il Presidio Qualità o struttura equivalente opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

A valle di una chiara definizione delle proprie funzioni, il Presidio deve espletare pienamente la propria azione nella implementazione del sistema di AQ per la ricerca e di coordinamento delle attività a supporto della qualità della ricerca.

MONITORAGGIO PQA 2020

Il PQA, nella riunione del 29/05/2019 (Verbale n. 2/2019) ha deciso di costituire il Sottogruppo Ricerca e Terza Missione (TM), composto da tre componenti del PQA, che ha operato con il supporto del Gruppo di Lavoro costituito con DDG n. 240/2019 del 27/05/2019 e s.m. (sottogruppo ricerca e terza missione).

Facendo riferimento alle funzioni che le Linee Guida ANVUR del 10/08/2017 attribuiscono al PQA, si sintetizzano nel seguito le attività svolte dall'organismo per l'Area della Ricerca.

1. Supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ – Ricerca

L'uniformità delle procedure della Ricerca è stata implementata principalmente attraverso:

- la predisposizione di uno schema tipo per la Relazione sull'Attività di Ricerca svolta presso i Dipartimenti, proponendone l'adozione alla Commissione Ricerca (Verbale del PQA n. 10 del 22/01/2020 – Allegato 3)
- l'analisi della coerenza dei criteri adottati dai Dipartimenti per la ripartizione del budget (per l'anno 2019 Verbale n. 6 del 17/10/2019, per l'anno 2020 Prot. n. 29875 del 07/09/2020)
- la formalizzazione dei rapporti tra PQA e Commissione Ricerca (Verbale n. 6 del 17/10/2019)

Il PQA, inoltre, ha effettuato un'analisi sui documenti di Riesame annuale della Ricerca Dipartimentale con riguardo agli aspetti di assicurazione della qualità. Le risultanze di tale attività sono state trasmesse alla Commissione Ricerca (Lettera Prot. n. 13748 del 17/04/2020) e successivamente ai Dipartimenti (con nota del 30/04/2020).

2. Organizzazione e verifica della compilazione SUA-RD

La compilazione della SUA-RD nell'anno di riferimento non è stata attivata nella banca dati ministeriale; tuttavia, l'Ateneo ha adottato lo schema predisposto da ANVUR per la SUA-RD ai fini della redazione della relazione annuale della ricerca (allegata all'approvazione del bilancio consuntivo). Il Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità di membro del PQA, ha organizzato la compilazione di detta Relazione fissando scadenze e inviando indicazioni per una stesura uniforme da



parte di tutti i Dipartimenti (Nota mail del 23/01/2020). Nel corso di una seduta del PQA sono stati illustrati i contenuti risultanti dalla compilazione della Relazione sulla Ricerca, redatta sullo schema della SUA-RD, predisposta dai Dipartimenti per l'anno 2019 (verbale n. 13 del 29/06/2020), così da verificarne la compilazione.

3. Assicurazione dello scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione - Ricerca

Lo scambio di informazioni sui temi della ricerca è stato reso più efficace durante incontri programmati e/o interventi nel corso di talune adunanze del NdV, quali ad esempio:

- 08/10/2019 - incontro con un membro del PQA e uno del GdL per l'esame dello stato della Ricerca in Ateneo;
- 04/06/2020 – intervento di un membro del PQA sul Riesame annuale della Ricerca Dipartimentale e dei Centri di Ricerca;
- 25/06/2020 - Incontro con il PQA e il GdL per aggiornamento sullo stato del sistema AQ e programmazione attività.

Il PQA e il NdV sono intervenuti congiuntamente nella seduta del Senato Accademico del 17/12/2019 per relazionare sulle attività svolte nell'anno 2019 e, in particolare, sui Requisiti di Sistema di Sede e di Ricerca a partire dalle osservazioni formulate dal Nucleo nella propria relazione annuale.

4. Raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti

Il PQA ha acquisito i dati relativi agli indicatori di Ateneo (ex DM 987/2016, allegato E, aggiornati al 27/06/2020) che comprendono anche il "Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca". Il PQA ha prodotto un report in cui i dati dell'Ateneo sono stati confrontati con due benchmark di riferimento, il dato nazionale e quello di area geografica (Centro Italia) che permette un raffronto con i competitors territoriali più vicini. I dati sono stati riportati nella serie storica più ampia possibile, in genere per 4 o 5 anni. È stata data diffusione degli esiti di tale attività di monitoraggio attraverso la trasmissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Ateneo (Prot. n. 28787 del 31/08/2020).

5. Attivazione di ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo

Allo scopo di diffondere capillarmente la cultura della qualità e orientare al miglioramento continuo tutte le attività interne e l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati in ordine alle attività di didattica, di ricerca e terza missione, è stato organizzato un seminario di autoformazione dal titolo "Sistema AVA: Didattica, Ricerca e Terza Missione" rivolto a i responsabili degli Uffici dell'Ateneo (10 ottobre 2019).

6. Monitoraggio delle Raccomandazioni – Area della Ricerca

Attraverso il presente documento il PQA espleta la funzione di monitorare la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni formulate dalle CEV in occasione della visita del 2016.



Risultanze sullo stato del sistema AQ

Ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto, il PQA ha la finalità di formulare raccomandazioni per favorire l'adozione di adeguate politiche della qualità. Pertanto, a fronte delle attività svolte nel periodo oggetto della presente Relazione nonché in considerazione del monitoraggio delle Raccomandazioni sopra riportato, il PQA raccomanda di prestare particolare attenzione agli aspetti sotto descritti:

1) Programmazione dell'offerta formativa (R1.B.2)

Al fine di implementare il miglioramento continuo dei processi AQ nell'ambito dell'offerta formativa, il PQA invita gli organi competenti ad un migliore coordinamento del processo di "progettazione, verifica e riprogettazione dei corsi di studio", da attuare in stretto raccordo con i Direttori di Dipartimento, in cui vengano precisate le attività, gli attori coinvolti, le relative scadenze e gli obiettivi attesi.

2) Incentivazione degli studenti (R1.A.4)

Poiché l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli, si segnala l'importanza di individuare meccanismi di incentivazione che possano favorire il coinvolgimento della componente studentesca.

3) Reclutamento e qualificazione del corpo docente (R1.C.1)

Per assicurare un reclutamento dei docenti coerente, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, con quanto predisposto nel PSA nonché con i fabbisogni della didattica e con le peculiari esigenze della ricerca (quali emergono all'interno dei Dipartimenti), l'Ateneo deve individuare ed esplicitare criteri/politiche di reclutamento che siano coerenti con la propria programmazione. Si raccomanda inoltre di curare in maniera continua e sistematica gli interventi formativi, specialmente in tema di AQ, rivolti soprattutto ai docenti neoassunti, verificandone periodicamente l'efficacia.

4) Revisione critica del funzionamento del sistema AQ (R1.A3)

Anche in vista dell'imminente apertura nel nuovo sessennio rettorale, si segnala la disponibilità del PQA a coadiuvare l'Ateneo nell'attività di valutazione interna del funzionamento del sistema di AQ, affinché siano previste attività di Ateneo finalizzate alla revisione critica di compiti, attori e responsabilità della AQ, prendendo in considerazione gli esiti del processo di AQ.

In un'ottica di progressivo miglioramento di alcune procedure dell'area della Ricerca, poiché taluni processi potranno essere soggetti a revisione (cfr. RACC n. 19 – AQ6.B.3), si evidenzia sin da ora la necessità di aggiornare il documento di gestione di fase di redazione, affinché racchiuda linee guida esaustive a cui attenersi sistematicamente.

A livello dipartimentale, si raccomanda di avviare il processo di monitoraggio delle strategie anche per l'Area della Formazione e della Terza Missione, in analogia a quanto avviene per la Ricerca.

In generale, si sottolinea che gli Organi di Governo devono dare maggiore evidenza delle modalità con cui recepiscono i rapporti e i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo (RRC dei CdS, relazioni del PQA, delle CPDS, del NdV) come strumenti attraverso i quali possano essere veicolate indicazioni relative a criticità da cui far derivare azioni di correzione o miglioramento.